



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

II I.C. "A. VOLTA" FLORIDIA

SRIC82500T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola II I.C. "A. VOLTA" FLORIDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13698** del **27/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/11/2022** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 147** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 164** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 170** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 171** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 187** Reti e Convenzioni attivate
- 194** Piano di formazione del personale docente
- 203** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola "A. Volta" nasce nei primi anni Sessanta, come plesso della Scuola Elementare "Edmondo De Amicis". In seguito all'espansione edilizia si è trasformata in Circolo didattico, acquisendo negli anni sezioni di scuola dell'infanzia e classi di scuola primaria. Successivamente, a seguito del dimensionamento, parte dell'utenza si è persa ma si sono formate classi di scuola Secondaria di primo grado ed è perciò diventato il II I.C. A. Volta. Gode di un'ottima posizione all'interno del centro abitato, circondata da una serie di servizi essenziali per la qualità della vita comunitaria. La scuola è dotata di diversi spazi aperti la cui gestione, essendo di competenza degli EE. LL., è complessa.

La struttura è ben adeguata all'uso, è ben raggiungibile, ubicata in zona centrale. Quasi tutte le classi sono dotate di LIM e PC e gli ambienti laboratoriali sono adeguatamente attrezzati. Con il finanziamento dei PON FESR "Qualità degli ambienti scolastici" è stata migliorata la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici. Con il finanziamento dei PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" è stato possibile attrezzare con strumentazioni innovative diversi laboratori:

- laboratorio linguistico
- laboratori mobili di pc
- laboratorio di tecnologico-scientifico
- laboratorio multimediale
- laboratorio di ceramica.

L'Istituzione è stata assegnataria di finanziamenti europei (PON - FSE), statali, regionali e comunali. Una forte sinergia si registra con l'equipe multidisciplinare dell'Asp di Siracusa per la gestione degli alunni con BES. Il Comune offre opportunità educative attraverso proposte e iniziative.

L'ambiente in cui è collocata la scuola presenta una diversificazione abbastanza ampia di popolazione per livello sociale e culturale. E' presente un notevole numero di alunni provenienti da famiglie di livello socio-economico molto basso, alcuni appartengono a due Comunità di accoglienza altri provengono da Paesi extracomunitari o da stati recentemente entrati a far parte della Unione europea. Questa parte di utenza costituisce un'opportunità perché spinge la scuola ad una costante ricerca di strategie metodologiche e didattiche inclusive, volte alla promozione culturale e morale oltre che



alla valorizzazione delle potenzialità intrinseche degli alunni. Si rileva anche un indice di famiglie appartenenti ad uno status socio economico e culturale di livello medio-alto che ha avuto un recente incremento per la trasmigrazione di "nuove" famiglie provenienti dalla provincia, militari - professionisti - impiegati.

L'Istituzione registra una partecipazione consapevole e attiva delle famiglie coinvolte nelle iniziative formative della scuola. La percentuale degli alunni stranieri è bassa ma ciò costituisce comunque un'opportunità, perché implica un miglioramento delle pratiche educative (best practices) ed un'apertura della scuola al territorio. La scuola continua ad affinare i propri strumenti nel gestire i casi problematici attivando correttivi efficaci e tempestivi e dimostrando grande attenzione nel sostenere le famiglie nell'azione educativa dei figli.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca dell'istituto si presenta abbastanza varia: un notevole numero di alunni proviene da famiglie di livello socio-economico medio-basso e basso, altri provengono da Paesi extracomunitari o da Stati recentemente entrati a far parte della Unione europea. Questa parte di utenza costituisce un'opportunità perchè spinge la scuola ad una costante ricerca di strategie metodologiche e didattiche inclusive, volte alla promozione culturale e morale oltre che alla valorizzazione delle potenzialità intrinseche degli alunni. Si rileva, inoltre un indice di famiglie appartenenti ad uno status socio economico e culturale di livello medio-alto che ha avuto un recente incremento per la trasmigrazione di "nuove" famiglie provenienti dalla provincia, di militari - professionisti -- impiegati. La percentuale degli alunni stranieri e' bassa ma cio' costituisce comunque un'opportunita', perche' implica un miglioramento delle pratiche educative (best practices) ed un' apertura della scuola al territorio. La scuola continua ad affinare i propri strumenti nel gestire i casi problematici attivando correttivi efficaci e tempestivi e dimostrando grande attenzione nel sostenere le famiglie nell'azione educativa dei figli.

Vincoli:

Negli ultimi anni è aumentato il disagio socioeconomico e culturale del contesto in cui opera la scuola. Sono anche presenti famiglie che, oltre ad avere problemi economici, soffrono di disagio socio/psico/affettivo che interessano un numero importante di alunni i quali mostrano difficoltà nell'apprendimento e soprattutto mostrano disagio nello stabilire rapporti sociali positivi all'interno delle classi. Permangono casi individuali difficili da gestire, per i quali è indispensabile la collaborazione con le strutture istituzionali preposte che spesso non sono in grado di rispondere alle



richieste di intervento e di aiuto per carenze estrinseche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo nel complesso opera in un territorio dal contesto socio-economico-culturale eterogeneo. Le famiglie sono presenti ed attive nella partecipazione alla vita scolastica, ben inserite e portatrici di valori. I principali stakeholder dell'istituzione scolastica sono Enti ed Associazioni culturali, privati e pubblici, che nel corso dell'anno scolastico hanno collaborato con progetti ed iniziative varie, rappresentando in qualche modo una delle più importanti risorse esterne alla scuola. L'istituto ha attivato azioni di miglioramento investendo sulla propria utenza e sul territorio, con il quale e' riuscita a formalizzare svariati protocolli di intesa e collaborazioni nell'ottica del fund raising, finalizzati alla realizzazione di progettualità di ampio respiro. L'Istituto opera in sinergia con: - Istituzioni scolastiche e agenzie educative del territorio -Comune -Assessorato Agricoltura e Foreste - ASP -Associazioni culturali Onlus -Associazioni sportive -Museo della civiltà contadina di Floridia -- Rete museale degli Iblei-Università degli studi di Catania, ,Messina ed Enna

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo nel complesso opera in un territorio dal contesto socio-economico-culturale eterogeneo. Le famiglie sono presenti ed attive nella partecipazione alla vita scolastica, ben inserite e portatrici di valori. I principali stakeholder dell'istituzione scolastica sono Enti ed Associazioni culturali, privati e pubblici, che nel corso dell'anno scolastico hanno collaborato con progetti ed iniziative varie, rappresentando in qualche modo una delle più importanti risorse esterne alla scuola. L'istituto ha attivato azioni di miglioramento investendo sulla propria utenza e sul territorio, con il quale e' riuscita a formalizzare svariati protocolli di intesa e collaborazioni nell'ottica del fund raising, finalizzati alla realizzazione di progettualità di ampio respiro. L'Istituto opera in sinergia con: - Istituzioni scolastiche e agenzie educative del territorio -Comune -Assessorato Agricoltura e Foreste - ASP -Associazioni culturali Onlus -Associazioni sportive -Museo della civiltà contadina di Floridia -- Rete museale degli Iblei-Università degli studi di Catania, ,Messina ed Enna

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto A. Volta gode di un'ottima posizione all'interno del centro abitato, circondata da una serie di servizi essenziali. La scuola è dotata di diversi spazi aperti e la struttura è accessibile e priva di barriere architettoniche. Tutte le classi sono dotate di Digital Board. Sono presenti laboratori, per le discipline scientifiche, dello STEM e della Robotica, d'arte, linguistico informatico e una biblioteca



autonoma. Attraverso il PON FESR "Per la scuola, competenze, ambienti per l'apprendimento" sono state migliorate le reti cablate e wireless. Con il finanziamento dei PON FESR "EduGreen Laboratori Green, la scuola realizza laboratori ecologici volti a favorire la transizione ambientale. Con il Piano Scuola 4.0, in particolare con i finanziamenti DDI dei Fondi destinati al Mezzogiorno e' stato possibile attrezzare con strumentazioni innovative le aule della scuola secondaria di primo grado; con gli ulteriori finanziamenti assegnati dal PNRR, verranno attrezzate digitalmente altre aule della scuola primaria e secondaria. L'Istituzione e' stata assegnataria di finanziamenti europei PON -- FSE --POC per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti si collabora in sinergia con l'equipe multidisciplinare dell'Asp di Siracusa. La scuola ha attivato Corsi Cambridge per l'acquisizione delle certificazioni della lingua Inglese. Il Comune offre opportunita' educative attraverso iniziative culturali

Vincoli:

Il passaggio da Circolo a Istituto comprensivo ha determinato una situazione sfavorevole: diminuzione della popolazione studentesca per il passaggio di alcune sezioni d'infanzia all'istituto vicinorio, assenza di spazi utili per la vita scolastica, quali aula magna, locale adeguato con sala lettura e fruizione della biblioteca, aule preposte per attivita' laboratoriali. Le fonti di finanziamento provengono dalle risorse ordinarie (Stato, Regione e Comune), o dall'erogazione di privati (assicurazione, visite guidate e viaggi di istruzione), ma non sempre risultano sufficienti alle esigenze dell'istituzione scolastica. Gli spazi esterni se da una parte costituiscono una risorsa, dall'altra non sempre sono fruibili perche' occorre una manutenzione da parte degli EE.LL.I locali interni del Plesso dell'Infanzia Boschetto risultano non adeguati al fabbisogno educativo-didattico. .

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente, con prevalenza di contratti a tempo indeterminato e con età anagrafica compresa tra i 35 e 54 anni (oltre il 60 %), ha mediamente buone competenze professionali e possiede certificazioni informatiche e linguistiche. L'alto numero di docenti a tempo indeterminato (fascia medio-alta) e la permanenza nell' Istituto garantisce quindi, una grande stabilità dell'offerta formativa. Questo dato viene letto positivamente dal territorio ed è testimoniato dalle iscrizioni che si mantengono su livelli soddisfacenti e abbracciano più generazioni. Il Dirigente scolastico, ad incarico effettivo, si avvale di esperienze pregresse di dirigenza e di docenza in ambiti culturali e sociali diversi. Il Dirigente scolastico e buona parte dei docenti hanno acquisito certificazioni in L2 ed Informatica e (ECDL),e seguono annualmente corsi di formazione nell'ambito dell'acquisizione delle competenze Life long Learning. Nell'Istituto è presente il docente funzione strumentale per l'inclusione, così come è prevista nell'organico il docente dedicato all'inclusione e ai Disturbi specifici per l'apprendimento



Vincoli:

La presenza di docenti con contratto a T. D, relativamente alle cattedre di sostegno, e' pari a 41,5 % nella scuola primaria e al 33% nella scuola secondaria e ciò non offre la garanzia della continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

II I.C. "A. VOLTA" FLORIDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC82500T
Indirizzo	VIA COLOMBO, 30 FLORIDIA 96014 FLORIDIA
Telefono	0931941086
Email	SRIC82500T@istruzione.it
Pec	sric82500t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutocomprensivovoltaflordia.edu.it/

Plessi

2^I.C.FLORIDIA SORRISO DEI BIMB (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA82501P
Indirizzo	RIONE BOSCHETTO FLORIDIA 96014 FLORIDIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Cristoforo Colombo 27 - 96014 FLORIDIA SR

II I.C. "A. VOLTA" FLORIDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE82501X
Indirizzo	PLESSO VOLTA - VIA A. VOLTA FLORIDIA 96014



FLORIDIA

Edifici • Via Cristoforo Colombo 30 - 96014 FLORIDIA SR

Numero Classi 19

Totale Alunni 357

2^ I.C."A.VOLTA" FLORIDIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SRMM82501V

Indirizzo VIA COLOMBO,30 FLORIDIA 96014 FLORIDIA

Edifici • Via Cristoforo Colombo 30 - 96014 FLORIDIA SR

Numero Classi 8

Totale Alunni 143

Approfondimento

L'istituto, tenuto conto del D. L. 11/2021, del Piano Scuola 2021/2022 diffuso con D.M. n° 257 del 6 Agosto 2021, ha aggiornato le norme previste lo scorso anno per il contenimento della pandemia da SARS CoV-2, al fine di garantire a ogni studentessa e a ogni studente il diritto di poter tornare a frequentare in sicurezza e in presenza la scuola, recuperando il rapporto con i compagni e i docenti. Per l'a.s. 2022/2023 la sfida per la nostra istituzione sarà lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri alunni. Conseguentemente sono stati aggiornati il Regolamento di Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità per i tre ordini di scuola alla luce anche della recente esperienza della didattica a distanza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	57
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	Notebooks e dispositivi da poter utilizzare	60

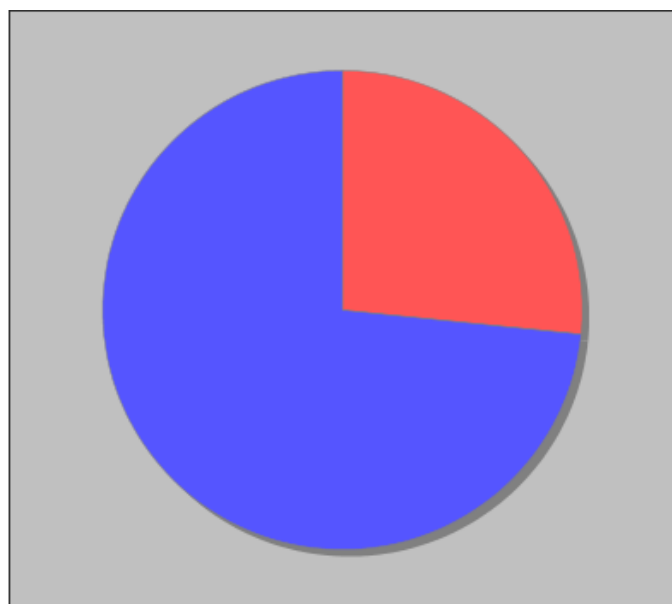


Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	20

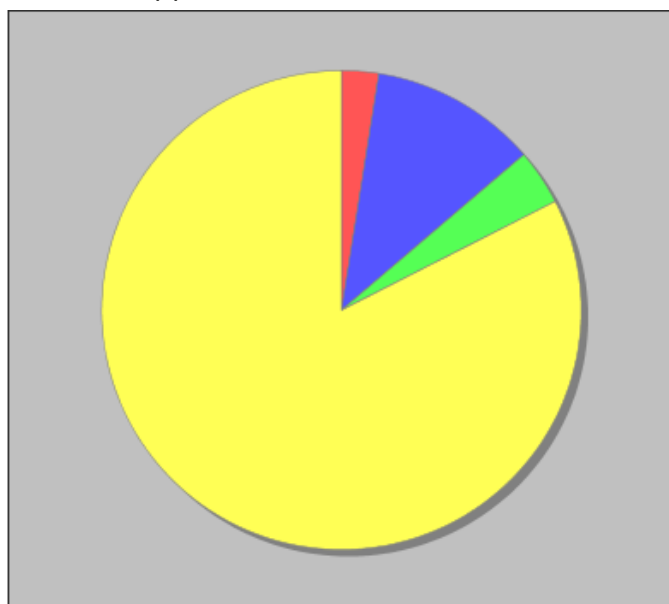
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 66



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L' Offerta formativa sarà pianificata in considerazione dell'autonomia funzionale della nostra Istituzione Scolastica finalizzata al:

- pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.
- al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Nella progettazione curriculare ed extracurriculare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono esplicitarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Si procederà preliminarmente a considerare i criteri generali della programmazione educativa e didattica, nonché delle attività extracurricolari ed extrascolastiche che, nel rispetto delle indicazioni dell'Atto di indirizzo, tenuto conto delle risorse effettivamente disponibili, risultino coerenti e fattibili nella prospettiva



triennale.

L'istituzione scolastica metterà in atto tutte le azioni volte a favorire e/o rafforzare gli apprendimenti non adeguatamente acquisiti con la progettazione di interventi specifici mirati allo sviluppo degli obiettivi da perseguire. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

- favorire il successo formativo degli alunni uniformando i criteri della valutazione in un'ottica "verticale";
- migliorare gli esiti degli studenti in riferimento a matematica e italiano;
- innalzare i livelli di apprendimento che evidenziano un dislivello con i risultati delle scuole con lo stesso indice di status socio-economico-culturale;
- ridurre la variabilità tra e dentro le classi;

Si partirà dall'ascolto dei bisogni dell'utenza per farsi comunità riflessiva ponendo particolare attenzione al tema dell'inclusione: i Bisogni Educativi Speciali dovranno essere considerati opportunità di sperimentare attività di formazione in servizio, di nuove forme organizzative di impiego e di valorizzazione delle risorse umane e professionali, occasione seria per realizzare interventi di prevenzione del disagio e della conseguente dispersione scolastica. L'efficacia ed il valore delle scelte educative (curricolari, extracurricolari ed organizzative) infatti, si alimentano della capacità di:

- contrasto alla dispersione scolastica,
- lotta contro ogni forma di discriminazione,
- riconoscimento del diritto al successo formativo di tutti gli alunni.

Le attività di inclusione saranno quindi potenziate in una logica organizzativa e metodologico-didattica che riesca a coinvolgere tutta la comunità educante. L'elaborazione del PTOF si articolerà tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a **vision** e **mission** condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.



Il Piano aggiornato dovrà in ogni caso assicurare un generale riferimento **agli obiettivi strategici** di cui al comma 7 della Legge 107/15, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica, con particolare riguardo a:

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese);
- b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. Potenziamento delle competenze comunicative anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;
- e. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h. Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- j. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati i livelli di partenza sui quali si



intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco dell'a.s. 2022/2023, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Nell'ambito delle disposizioni vigenti, si indicano le **seguenti priorità**:

- Favorire la didattica in presenza per il recupero e la valorizzazione della dimensione umana e relazionale naturalmente connessa a qualsiasi percorso educativo e di crescita umana, psicologica, emotiva e sociale;
- Favorire le attività didattiche in presenza per il recupero delle competenze e degli apprendimenti parzialmente conseguiti.
- Mettere a punto le necessarie revisioni al curricolo, con particolare riferimento alla elaborazione di unità di apprendimento per competenze, compreso l'insegnamento di Ed. Civica, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda via via necessaria;
- Implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza Google Suite for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DAD richiamate in premessa e sull'utilizzo delle piattaforme informatiche;
- Potenziare gli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- Favorire la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato.

Sul versante dell'azione progettuale didattico-formativa e metodologica:

Alla luce delle sopraddette considerazioni il Collegio è tenuto ad elaborare e rimodulare le azioni progettuali didattico-formative individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina, i nodi interdisciplinari imprescindibili per la formazione di "cittadini attivi e consapevoli", gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre



l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento nell'ottica dello sviluppo di autonomia e responsabilità.

I docenti rimoduleranno l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo. La valutazione sarà costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Si privilegeranno metodologie didattiche e di apprendimento attive, quali l'apprendimento cooperativo, la didattica per problemi, debate e riflessione metacognitiva su processi e strategie, per prove autentiche e di realtà che pongono lo studente al centro dell'attività didattica. Si strutturerà l'ambiente di apprendimento attraverso l'organizzazione flessibile dei setting d'aula e la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività delle studentesse e degli studenti, che facilitino la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme, supportando le azioni di insegnamento/apprendimento **con mediatori aggiuntivi al codice verbale**. Si utilizzerà l'organico dell'autonomia e le compresenze per poter suddividere le classi in piccoli gruppi per **azioni didattiche di recupero e potenziamento**;

Si individueranno modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie dell'intervento in atto, per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità".

Le finalità strategiche connesse all'organizzazione pertanto sono:

- Migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- Uniformare l'offerta formativa con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale;
- Promuovere la cultura della sicurezza degli alunni e del personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- Innovare la didattica con metodologie incentrate sulle competenze europee e di cittadinanza;
- Realizzare un'efficace comunicazione con l'utenza attraverso l'ampio utilizzo del sito web



dell'Istituto, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto;

- Coinvolgere tutte le realtà interne ed esterne alla scuola, nel processo di formazione degli alunni;
- Condividere le scelte tra le figure organizzative e il dirigente, con il personale scolastico, le famiglie, gli alunni, gli enti territoriali e le realtà associative;

Migliore la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie anche al sito istituzionale;

- Snellire le modalità di comunicazione interna utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo pubblico, Amministrazione Trasparente, modulistica, diffusione circolari, parte riservata al personale.

In considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, si terrà conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 -Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,
- delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:



□ potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

□ contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

□ inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

- delle azioni contenute negli Orientamenti:

□ percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

□ percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)

□ percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di

orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori);

□ percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine



tenere conto della necessità di costituire un TEAM composto da docenti a cui affidare la progettazione e la valutazione degli interventi.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, si rende inoltre necessaria a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione

- Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, a partire dall'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024;

- Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;

-Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;

-Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 – 2024/2025;

- Completamento della fase di passaggio a Criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;

- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici



Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;

- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, anche tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022;

- Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;

Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;

c) ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti;

- criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione

d) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio:

- individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza;

e) ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti



individuali con le famiglie degli alunni. Gli obiettivi formativi indicati dalla legge 107/2015 rientrano nelle priorità formative del PTOF, che costituiranno l'architettura pedagogica del Curricolo Verticale d' Istituto, la cui elaborazione rientra nell'impegno progettuale ed operativo dei Dipartimenti disciplinari delle FFSS e della Commissione per il Curricolo, nella prospettiva del nuovo assetto verticale dell'Istituzione.

Il coinvolgimento del Territorio, previa autorizzazione degli OO.CC., i patti di comunità che la scuola intende stipulare con il Territorio per creare sinergie educative per la comunità educativa costituiranno un 'ulteriore risorsa e opportunità per la crescita e la formazione dei nostri alunni.

I fondi europei consentiranno all'istituzione di realizzare progettualità di spessore culturale e di carattere fortemente inclusivo. Saranno coinvolti gli alunni secondo i criteri deliberati dagli OO.CC. nell'ottica della promozione delle competenze di cittadinanza e della relazionalità. Le infrastrutture saranno oggetto di forte intervento di ammodernamento mediante la collocazione di schermi interattivi, l'acquisto di dispositivi elettronici, di sussidi didattici, giochi ed attrezzature per la didattica all'aperto.

I fondi legati agli avvisi sulle Reti cablate, le STEM, DIGITAL BOARD e DDI aiuteranno la scuola a migliorare la dotazione laboratoriale della scuola. La progettazione ERASMUS + potrà offrire stimoli per ampliare l'offerta formativa così come i Patti di comunità, per i quali la scuola dovrà creare sinergie specifiche.

La costituzione di nuove Reti costituirà un obiettivo della scuola per un miglioramento delle risorse e un potenziamento dell'offerta formativa.

I progetti e le attività sui quali si utilizzeranno i docenti di potenziamento mirano all'implementazione, recupero e sviluppo dei livelli di apprendimento degli alunni nelle competenze base, attraverso metodologie laboratoriali inclusive ed innovative con la finalità di prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico, o di alfabetizzazione degli alunni stranieri. Oltre alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, si rivolgerà particolare attenzione alle attività di lingua inglese per innalzare i livelli di apprendimento e in particolar modo la capacità di listening degli alunni, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

La garanzia della vigilanza e della sicurezza impone un'attenzione particolare alla gestione



delle supplenze dato che si dovrà garantire sempre e comunque l'unicità e l'omogeneità dei gruppi classi. In caso di situazioni di emergenza, i docenti di potenziamento potranno coadiuvare nella copertura di supplenze brevi onde garantire la sicurezza degli alunni. Pertanto, l'intera quota disponibile non sarà assorbita dalle attività progettuali.

Per l'insegnamento delle Attività alternative, saranno privilegiate le tematiche di Educazione Civica connesse alla legalità e all'interculturalità. Le ore verranno erogate prioritariamente dai docenti che devono completare la cattedra oraria, successivamente con l'assegnazione di ore eccedenti, secondo un prospetto elaborato sull'orario generale dai Referenti di Plesso. Per la scuola secondaria di Primo grado è possibile convertire le ore di attività alternativa con lo studio assistito o con attività in classi parallele in base alle richieste delle famiglie.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio docenti in data 16 novembre 2022. L'aggiornamento/integrazione del piano triennale dell'offerta formativa, secondo l'atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, è elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico valorizzando i diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Ridurre all'interno delle classi, nella distribuzione degli studenti per fasce di livello, la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse del 5% del tasso di alunni che conseguono una valutazione superiore a 7/8.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate per le classi quinte di Scuola Primaria e terze di Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Miglioramento dei risultati del 5% primo anno, del 7% secondo anno e 10% terzo anno.

● Risultati a distanza

Priorità

Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti.



Traguardo

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo individuando punti di forza e di debolezza delle azioni intraprese e degli interventi messi in atto dall'Istituzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progetto di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base**

Nasce dalla necessità di rendere operativa la **missione** della scuola di “accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione”, aspirando a fare dell’Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e reazionale, per le famiglie e i giovani del territorio(vision). Nella consapevolezza che una **scuola di qualità** debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, il fulcro della didattica sarà orientato al miglioramento e all’innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza dei discenti. Considerato che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi progetto di Riforma e che nelle classi della nostra scuola si presentano problematiche sul piano dell’apprendimento, nasce l’esigenza di un progetto che tenga presente le “diversità” in termini dell’esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l’organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base sono il presupposto indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni. La prima leva di miglioramento è affidata ad una pianificazione puntuale strutturata e strutturale degli interventi necessari. Le strategie per il recupero, il consolidamento ed il potenziamento debbono, pertanto, essere ritenuti indispensabili per l’innalzamento dei livelli delle competenze di base (Italiano, matematica, prima lingua comunitaria) saranno dunque garantiti da un’organizzazione curriculare, con l’introduzione di “classi aperte e gruppi di livello” per attuare una didattica più individualizzata e personalizzata: riorganizzare le lezioni differenziate a seconda delle abilità degli alunni , creando sottogruppi a cui sarà rivolta l’attività di potenziamento e recupero; tale attività verrà sperimentata nel triennio 2022-25.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo scolastico valorizzando i diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Ridurre all'interno delle classi, nella distribuzione degli studenti per fasce di livello, la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse del 5% del tasso di alunni che conseguono una valutazione superiore a 7/8.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate per le classi quinte di Scuola Primaria e terze di Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Miglioramento dei risultati del 5% primo anno, del 7% secondo anno e 10% terzo anno.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti.



Traguardo

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo individuando punti di forza e di debolezza delle azioni intraprese e degli interventi messi in atto dall'Istituzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturazione di prove comuni in ingresso, in itinere e in uscita per classi parallele.
Creazione di griglie comuni per rendere la valutazione piu' omogenea ed obiettiva.
Monitoraggio, condivisione ed elaborazione di grafici sui risultati ottenuti.

Attivita' dei Dipartimenti volta a promuovere nella prassi la didattica per competenze e la valutazione autentica per compiti di realta'.

Attivazione di forme di tutoraggio tra pari all' interno delle classi e in modalita' a classi aperte.

Partecipazione a concorsi e competizioni a livello locale, provinciale, regionale, nazionale ed europeo.

Operare sulla riduzione della varianza tra le classi



Mantenimento di criteri adeguati per la formazione delle classi che garantiscono equi-eterogeneita'.

Potenziare le ore di insegnamento L2 in orario extracurricolare

Allineamento delle progettazioni ai Curricoli di Educazione civica e Digitale e loro applicazione nella prassi didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Affinamento dei processi di apprendimento attraverso l'innalzamento delle competenze professionali dei docenti con interventi di formazione e autoaggiornamento.

Gestire ed aggiornare un archivio digitale delle

Promozione di situazioni di apprendimento con strategie innovative che prevedono l'uso delle TIC per una didattica inclusiva.

Uso di didattica attiva e di metodologie laboratoriali fortemente inclusive per potenziare le capacita' cognitive e Migliorare le capacita' logiche.

Implementazione dell' archivio digitale delle



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Promozione di figure di docente tutor /coach per supportare studenti DSA e con svantaggio.

Uso sistematico delle TIC nella didattica inclusiva

○ **Continuita' e orientamento**

Programmare incontri di raccordo per strutturare modalita' e strumenti finalizzati a monitorare i risultati a distanza.

Monitorare i risultati a distanza per innalzare la qualita' dell'Offerta formativa.

Promuovere azioni di orientamento funzionali al successo formativo di ogni alunno.

Individuare una linea comune nei criteri valutativi e nelle modalita' didattiche tra le classi finali e iniziali degli ordini successivi, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola attraverso strumenti efficaci e condivisibili con relativa socializzazione dei dati.

Apertura pomeridiana della scuola.

Promuovere corsi di formazione e di aggiornamento del personale su tecniche della comunicazione e su strategie metodologiche innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di ricerca-azione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze professionali.

Favorire ed implementare la formazione del personale interno per aree di intervento e miglioramento.

Turn over nell'assegnazione degli incarichi al fine di valorizzare in pieno le competenze e la professionalità dei docenti.

Realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento del personale su tecniche



della comunicazione e su strategie metodologiche innovative.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare metodiche di

Implementazione delle collaborazioni, protocolli di intesa e scambi di risorse con associazioni, enti e professionalità di alto profilo formativo.

Attività prevista nel percorso:

Recupero/Consolidamento/potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Risultati attesi	Finalità'- Obiettivi Recupero · Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti; · Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare



la sfera emotiva e la personalità; Usare strategie compensative di apprendimento; · Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; Usare strategie specifiche di problem - solving e di autoregolazione cognitiva; Stimolare la motivazione ad apprendere; · Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.

Consolidamento/potenziamento · Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; · Rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; · far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; · far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;

Attività prevista nel percorso: Implementazione alla lettura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Tutte le docenti dei tre ordini di scuola.
Risultati attesi	Il progetto è rivolto non solo alla disciplina umanistica-letteraria, ma anche agli altri ambiti disciplinari, poiché la



lettura ingloba le scienze, la tecnologia, la matematica ecc. Oggi viviamo in una società complessa, circondati da varie fonti di informazione non sempre affidabili, pertanto il lettore deve sviluppare soprattutto la capacità critica di discernimento delle fonti. I giovani lettori si approcceranno con testi in lingua italiana, inglese e francese; testi appartenenti ai vari generi letterari come romanzi storici, fantasy, fantascientifici, gialli, racconti ed articoli. L'obiettivo del progetto è quello di riportare la lettura a scuola come strumento trasversale e strategico per lavorare verticalmente sulle conoscenze specifiche. I percorsi di lettura, scelti all'interno del dipartimento Linguistico letterario, in continuità fra i tre ordini di scuola o in base alle esigenze specifiche dell'età dei discenti, si basano sia sui percorsi delle programmazioni didattiche disciplinari, sia sulle indicazioni nazionali proposte dal Ministero della Cultura in collaborazione con il Centro per il libro e la lettura: Libriamoci, le giornate di lettura nella scuola, Il Maggio dei libri e il contest Ioleggoperchè. Il Progetto mira quindi a far apprezzare il piacere della lettura e della scrittura, a sviluppare il pensiero critico, creativo, l'intelligenza emotiva nonché le competenze digitali. Finalità - Obiettivi · rendere piacevole il mondo della letteratura e degli autori · arricchimento del lessico · potenziamento delle tecniche di comprensione · consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione /formazione, di interpretazione - comunicativa nei vari ambiti della realtà socioculturale · favorire l'inventiva e la creatività · favorire l'integrazione e la socializzazione

Attività prevista nel percorso: Rivista RiVolta

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2022

Destinatari Docenti
ATA



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola.
Risultati attesi	<p>Il progetto nasce dalla necessità di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere le molteplici esperienze educative e didattiche vissute e condivise durante l'anno scolastico. La realizzazione della rivista risponde alle seguenti esigenze: creare all'interno della classe, la possibilità di operare secondo la metodologia del cooperative learning, sviluppare la pratica laboratoriale e le competenze di spirito critico e digitali. La rivista, utilizzando le discipline del curricolo in forma dinamica e come fonte di conoscenza, si propone di stimolare e rinnovare il piacere della lettura, della comunicazione e della scrittura. Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, le capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia. I docenti intendono attuare un percorso caratterizzato da compiti di realtà, mediante i quali si cercherà di calibrare gli interventi educativi per dare a tutti gli alunni la possibilità di partecipare, favorendo così l'inclusione. Finalità'-</p> <p>Obiettivi · Individuazione di fonti ed elementi del testo · Produzione dei testi nel genere giornalistico · Conoscenza ed ampliamento del lessico giornalistico e /o specifico degli argomenti trattati · Sviluppo competenze digitali · Utilizzare la video scrittura dei testi curandone l'impaginazione</p>



● **Percorso n° 2: PROGETTO DIPARTIMENTALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO**

Nel nostro Istituto Comprensivo si intende continuare un percorso già avviato da diversi anni, tra tutti i docenti della stessa area dipartimentale con condivisione di tematiche comuni all'interno del Dipartimento previsto nel PTOF. Si attueranno attività in verticale con finalità di recupero/potenziamento e di continuità tra i diversi ordini della scuola. I docenti di scienze matematiche costruiranno curricoli comuni per i tre segmenti di scuola secondaria di primo grado e concorderanno verifiche comuni per una valutazione sistematica del conseguimento degli obiettivi programmati per gli alunni per fasce di livello (test d'ingresso, verifiche quadrimestrali, verifiche di Licenza Media).

La motivazione della scelta di questo progetto scaturisce dall'esigenza di offrire l'opportunità agli alunni di potersi cimentare in situazioni che stimolano il ragionamento logico, che consentono il superamento di eventuali carenze in alcune funzioni e l'acquisizione di competenze trasversali. Il progetto mira soprattutto a far acquisire agli alunni competenze logico/matematico/scientifiche, ad aiutarli a conoscere se stessi, ad orientarsi autonomamente nelle scelte quotidiane e per il proprio futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo scolastico valorizzando i diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Ridurre all'interno delle classi, nella distribuzione degli studenti per fasce di livello, la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse del 5% del tasso di alunni che



conseguono una valutazione superiore a 7/8.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate per le classi quinte di Scuola Primaria e terze di Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Miglioramento dei risultati del 5% primo anno, del 7% secondo anno e 10% terzo anno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti.

Traguardo

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo individuando punti di forza e di debolezza delle azioni intraprese e degli interventi messi in atto dall'Istituzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturazione di prove comuni in ingresso, in itinere e in uscita per classi parallele.



Creazione di griglie comuni per rendere la valutazione piu' omogenea ed obiettiva.
Monitoraggio, condivisione ed elaborazione di grafici sui risultati ottenuti.

Attivita' dei Dipartimenti volta a promuovere nella prassi la didattica per competenze e la valutazione autentica per compiti di realta'.

Attivazione di forme di tutoraggio tra pari all' interno delle classi e in modalita' a classi aperte.

Partecipazione a concorsi e competizioni a livello locale, provinciale, regionale, nazionale ed europeo.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.

Operare sulla riduzione della varianza tra le classi

○ Ambiente di apprendimento

Gestire ed aggiornare un archivio digitale delle

Promozione di situazioni di apprendimento con strategie innovative che prevedono l'uso delle TIC per una didattica inclusiva.



Uso di didattica attiva e di metodologie laboratoriali fortemente inclusive per potenziare le capacità cognitive e Migliorare le capacità logiche.

Attivare laboratori operativi per potenziare le capacità cognitive e metacognitive, prolungando il tempo scuola (anche come supporto all'esecuzione dei compiti).

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Promozione di figure di docente tutor /coach per supportare studenti DSA e con svantaggio.

Uso sistematico delle TIC nella didattica inclusiva

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Continuità e orientamento**

Programmare incontri di raccordo per strutturare modalità e strumenti finalizzati a monitorare i risultati a distanza.



Monitorare i risultati a distanza per innalzare la qualità dell'Offerta formativa.

Promuovere azioni di orientamento funzionali al successo formativo di ogni alunno.

Individuare una linea comune nei criteri valutativi e nelle modalità didattiche tra le classi finali e iniziali degli ordini successivi, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola attraverso strumenti efficaci e condivisibili con relativa socializzazione dei dati.

Apertura pomeridiana della scuola.

Promuovere corsi di formazione e di aggiornamento del personale su tecniche della comunicazione e su strategie metodologiche innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di ricerca-azione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze professionali.



Favorire ed implementare la formazione del personale interno per aree di intervento e miglioramento.

Turn over nell'assegnazione degli incarichi al fine di valorizzare in pieno le competenze e la professionalità dei docenti.

Realizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento del personale su tecniche della comunicazione e su strategie metodologiche innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare metodiche di

Implementazione delle collaborazioni, protocolli di intesa e scambi di risorse con associazioni, enti e professionalità di alto profilo formativo.

Attività prevista nel percorso: Giochi matematici, rilevazioni invalsi, potenziamento, recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

ATA



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Vasile Maria docente di scuola primaria e Messana Carolaprof.ssa scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Incremento degli alunni che accedono alla finale Nazionale Partecipazione alla seconda fase di almeno il 20% nella scuola secondaria di primo grado; 30% per le classi III, IV, V della scuola primaria Innalzamento del livello di apprendimento degli alunni 0,5 punti in decimi rispetto alla valutazione iniziale

Attività prevista nel percorso: Scienziati per un giorno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Infalletta Monica



Risultati attesi	Costruzione di almeno un circuito per gruppo di lavoro e documentazione Consegna di un lavoro condiviso
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di scienze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Monica Infalletta
Risultati attesi	Risoluzione di almeno un problema reale con l'applicazione di strumenti matematici Riconoscimento e risoluzione di situazioni-problema ricorrendo ad almeno due strategie risolutive

● **Percorso n° 3: "PER DARE UN SENSO AL FUTURO".**

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine, provocando evidenti situazioni d'isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella



scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona alunno", come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico valorizzando i diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Ridurre all'interno delle classi, nella distribuzione degli studenti per fasce di livello, la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse del 5% del tasso di alunni che conseguono una valutazione superiore a 7/8.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attività dei Dipartimenti volta a promuovere nella prassi la didattica per competenze e la valutazione autentica per compiti di realtà.



Attivazione di forme di tutoraggio tra pari all' interno delle classi e in modalita' a classi aperte.

Partecipazione a concorsi e competizioni a livello locale, provinciale, regionale, nazionale ed europeo.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.

Allineamento delle progettazioni ai Curricoli di Educazione civica e Digitale e loro applicazione nella prassi didattica.

Strutturazione di prove comuni in ingresso, in itinere e in uscita per classi parallele. Creazione di griglie comuni per rendere la valutazione più omogenea ed obiettiva. Condivisione dei risultati.

Attività dei Dipartimenti volta a promuovere nella prassi la didattica per competenze e la valutazione autentica per compiti di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Affinamento dei processi di apprendimento attraverso l'innalzamento delle competenze professionali dei docenti con interventi di formazione e autoaggiornamento.



Gestire ed aggiornare un archivio digitale delle

Promozione di situazioni di apprendimento con strategie innovative che prevedono l'uso delle TIC per una didattica inclusiva.

Uso di didattica attiva e di metodologie laboratoriali fortemente inclusive per potenziare le capacita' cognitive e Migliorare le capacita' logiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Promozione di figure di docente tutor /coach per supportare studenti DSA e con svantaggio.

Uso sistematico delle TIC nella didattica inclusiva

○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza per innalzare la qualita' dell'Offerta formativa.

Promuovere azioni di orientamento funzionali al successo formativo di ogni alunno.



Individuare una linea comune nei criteri valutativi e nelle modalità didattiche tra le classi finali e iniziali degli ordini successivi, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola attraverso strumenti efficaci e condivisibili con relativa socializzazione dei dati.

Apertura pomeridiana della scuola.

Promuovere corsi di formazione e di aggiornamento del personale su tecniche della comunicazione e su strategie metodologiche innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Turn over nell'assegnazione degli incarichi al fine di valorizzare in pieno le competenze e la professionalità dei docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare metodiche di



Implementazione delle collaborazioni, protocolli di intesa e scambi di risorse con associazioni, enti e professionalita' di alto profilo formativo.

Attività prevista nel percorso: Giornata del 4 Novembre

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Ventura Rosalba, Serratore Antonella, Docenti delle classi della scuola secondaria di primo grado e della Scuola Primaria.
Risultati attesi	Imparare le regole per un corretto comportamento. Partecipazione al dialogo e dibattito con gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Giornata nazionale dell'albero/Laboratori sui Diritti del bambino e dell'adolescente

Tempistica prevista per la	5/2023
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni
Polizia postale, Questura, Polizia stradale, Carabinieri, Capitaneria di porto, etc..

Responsabile Docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi Dimostrare la propria capacità di operare creativamente attraverso: rispetto dei tempi, individuazione delle fasi di progettazione, individuazione delle modalità di esecuzione. Utilizzare con consapevolezza il senso critico e civico

Attività prevista nel percorso: "La Giornata della Memoria"
Riflessione sulla Shoah- Incontri istituzionali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Polizia postale, Questura, Polizia stradale, Carabinieri,



	Capitaneria di porto, etc.
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti delle classi V della Scuola Primaria la Scuola Secondaria di primo grado
Risultati attesi	Migliorare e valorizzare "IO". Mettersi in discussione con il proprio "io" e con gli altri. Valorizzare lo spirito collaborativo ed il senso civico. Migliorare il rapporto personale e l'atteggiamento positivo verso il gruppo-classe. Crescita dell'autostima e della percezione delle proprie potenzialità e dei limiti. Utilizzare strumenti informatici e/o cartacei.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I due aspetti caratterizzanti il modello organizzativo e le pratiche didattiche dell'Istituto attengono, in primo luogo, all'orientamento formativo-scolastico, comprendente un percorso che inizia nella scuola dell'infanzia e continua negli ordini successivi con particolare cura, negli anni della scuola secondaria di primo grado, della conoscenza dell'offerta formativa degli istituti scolastici territoriali già a partire dai primi anni di questo segmento scolastico. Il secondo aspetto caratterizzante il modello organizzativo-didattico dell'Istituto, è rappresentato dal potenziamento delle competenze sociali e civiche dell'alunno, soprattutto attraverso una serie di interventi, attività, formative e non, tendenti, anche attraverso il contributo delle forme espressive più varie (teatro, giochi matematici, attività sportiva, etc.) allo sviluppo della cultura della legalità a 360°. Le pratiche di insegnamento e apprendimento saranno innovate attraverso metodologie laboratoriali, la didattica per progetti, il cooperative learning, e le TIC saranno strumenti funzionali all'apprendimento. Le attività innovative andranno a migliorare la prassi didattica favorendo l'azione formativa, la comunicazione e la socializzazione tra gli studenti potenziando l'esperienza di apprendimento in termini di esiti, motivazione, partecipazione, impegno. Gli alunni parteciperanno alla costruzione dei saperi in ambienti di apprendimento innovativi, stimolanti ed inclusivi, capaci di captare ed integrare input, risorse e opportunità provenienti sia dal contesto di riferimento esterno che da quello interno. L'aspetto tecnologico e scientifico/informatico costituisce una nota distintiva dell'O.F.. Essa è supportata sia da qualificate risorse professionali interne sia da una costante, comprovata e riconosciuta inclinazione del personale scolastico verso la sperimentazione, l'aggiornamento, la formazione, il lavoro di squadra e le pratiche di lavoro collaborativo. La scuola è dotata di aule attrezzate con dotazioni tecnologiche e scientifiche e di spazi innovativi (laboratorio scientifico, laboratorio di informatica, laboratorio di robotica, laboratorio linguistico). L'utilizzo degli spazi didattici innovativi da parte degli alunni sarà continuo, diffuso e supportato da una progettazione educativo didattica e da una pianificazione organizzativa.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Si intende utilizzare un modello organizzativo e gestionale basato sulla condivisione della vision e della mission d'istituto attraverso una continua condivisione delle indicazioni programmatiche espresse nell'atto di indirizzo del DS, accogliendo suggerimenti e proposte di modifica e/o integrazione. Nelle sedute dipartimentali e collegiali sarà sempre dedicato uno spazio, in sede preliminare o di varie ed eventuali, per una riflessione collettiva sui punti di forza e sui punti di criticità della scuola.

Si intende, inoltre, come del resto si è già iniziato a fare, porre molta attenzione all'utilizzo delle risorse umane, docenti e ATA, al fine di una gestione efficace ed efficiente dell'istituzione finalizzata al raggiungimento del successo formativo delle nostre studentesse e dei nostri studenti.

In ultima analisi, si vuole realizzare una effettiva leadership condivisa e diffusa, contenendo l'approccio burocratico-manageriale, ricercando attraverso progetti mirati e contatti con il territorio, fonti di fundraising per attività innovative.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Gli alunni parteciperanno alla costruzione dei saperi in ambienti di apprendimento stimolanti ed inclusivi, capaci di cogliere risorse e opportunità.

Saranno privilegiate metodologie didattiche volte ad un netto cambio di prospettiva nel processo di apprendimento, che vedrà gli studenti, e non i docenti, al centro del sistema educativo. Il gruppo dei pari costituirà una sorta di laboratorio sociale in cui sviluppare consapevolezza, testare nuove attività, progettare e condividere insieme, dando la possibilità agli studenti di migliorare la propria autostima e le capacità sociali, relazionali e



comunicative. Grazie all' uso di queste metodologie si potrà veicolare con maggiore efficacia l'insegnamento delle *life skills*, quelle competenze necessarie al raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente:

- Cooperative learning;
- Peer education;
- CLIL;
- Didattica laboratoriale;
- Utilizzo di tecnologie didattiche (Lim, tablet, computer, software didattici);
- Flipped classroom .

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra scuola ha stipulato convenzioni e protocolli d'intesa,

che, come atti di governance, intendono realizzare una convergenza di interessi fra le parti e una comune linea d'azione prestabilita.

- AIAS di Palazzolo
- Associazione Sportiva "Olimpus" Floridia
- Orientamento CIAPI
- Associazione ONLUS "Auser"
- Associazione Xiridia "Museo Nunzio Bruno"
- Scuola Amica
- Associazione ASAC (Accademia Siciliana Arte e Cultura)
- Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Metodio" Siracusa
- CUMO (Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale)-Università di Messina
- Università di Catania
- SOLIDALIS, CASA AMICA
- Misericordia Floridia
- Associazione musicale Santa Flora
- Cutgana



- Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Floridia
- Ass. Culturale Focus
- ASD Polisportiva Budokan
- CONI

La nostra scuola ha aderito alla rete dell'ambito territoriale 26 con capofila Istituto Comprensivo di Melilli e nell'ambito della formazione con l'Istituto "Ruiz" di Augusta. Si avvale, inoltre, della collaborazione gratuita di esperti esterni, tra cui l'Ing. Alessandro Latina, il Prof. Matarazzo, per attività laboratoriali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 e con il Decreto ministeriale del 14 giugno 2022, n. 161, che adotta il "Piano scuola 4.0", previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, le istituzioni scolastiche sono state beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione. Ciò implica l'opportunità di una progettazione che tenga conto dell'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV e risponda alla finalità della misura che sono quelle di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali per colmare o ridurre le carenze strutturali. La componente punta al rafforzamento dell'offerta formativa, anche sulla base del miglioramento delle competenze del corpo docente e di tutto il personale scolastico e persegue l'obiettivo di rafforzare le infrastrutture e gli strumenti tecnologici a disposizione della didattica.

I percorsi e le azioni individuate, inseriti nel Piano di miglioramento, sono collegati con gli obiettivi previsti nel PNRR, DM 170/2022, nonché con le azioni previste nell'ambito del DM 161 del 14/06/2022 Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Sulla base di queste normative è stato creato un **gruppo di lavoro** che collabora e si confronta con i **docenti del Nucleo interno di valutazione, del TEAM digitale** per una proficua e pertinente progettazione degli interventi legati all'investimento 1.4 del PNRR Istruzione. **L'elaborazione dei progetti, inseriti nel PTOF, tiene conto dell'attenta analisi dei** dati e dei benchmark presenti nel RAV e, sulla base dell'autovalutazione svolta, con riferimento alle **priorità di miglioramento** e connessi traguardi, e si collega alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR, anche ai fini dell'assegnazione e al raggiungimento degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività.

Le iniziative curriculari ed extracurriculari, così come indicato negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", facenti parte del PTOF 2022/2025, a.s. 2022/2023, tengono conto dei principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il ruolo dello spazio nel processo di formazione assume una valenza notevole nei percorsi di apprendimento dei nostri studenti, Maria Montessori lo ha definito come “maestro”, Loris Malaguzzi invece “terzo educatore”.

Ciò sta a significare che gli spazi di apprendimento sono luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento, l'ambiente in cui gli alunni apprendono è un “ecosistema di apprendimento”, formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse che interagiscono per creare un ambiente innovativo, un sistema adattivo di tipo tecnologico che mette il discente in primo piano, migliora le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti, favorisce un impegno crescente aumentando l'accesso alla conoscenza con adeguato accompagnamento e feedback, utilizza i media e le risorse di intelligenza artificiale, reti neurali e smart-technologies. Ogni azione o attività educativa/didattica contribuisce alla crescita e alla formazione di individui, cittadini consapevoli e responsabili capaci di adattarsi ai cambiamenti e organizzare le proprie conoscenze in un'ottica di continuo sviluppo. Sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche, il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

La finalità della misura “Scuola 4.0” è proprio quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali.

Gli interventi verso cui l'Istituto si muoverà terranno conto di alcune azioni previste all'interno della MISSIONE 4.0 e precisamente saranno promosse azioni volte all'acquisizione di:

- “Nuove competenze e nuovi linguaggi” per lo sviluppo delle competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere;
- “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” per la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi.

L'utilizzo delle tecnologie sarà finalizzata anche in chiave di inclusione e abilitazione di competenze degli alunni con disabilità. La progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti seguiranno i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2.



che, oltre a creare contenuti, promuovono il pensiero critico e creativo.

La scuola intesa come “organizzazione formativa” con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, deve essere capace di rafforzare e implementare l’apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche.

Ambienti innovativi di apprendimento

Inclusività, accessibilità, comfort, flessibilità, integrazione tra interno ed esterno: ogni aula diventa un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra lo spazio con le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative **per favorire:**

apprendimento attivo e collaborativo con didattica personalizzata
relazioni, motivazione, benessere emotivo
peer learning, problem solving e co-progettazione

per consolidare:

abilità cognitive e metacognitive (pensiero creativo, imparare ad imparare)
abilità sociali ed emotive(empatia, responsabilità e collaborazione)
abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Gli interventi progettuali interesseranno aree tematiche di sviluppo aventi i seguenti nuclei fondanti:

1. Stem e multilinguismo per **garantire pari opportunità e uguaglianza di genere**, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle **materie STEM** (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla **computer science** e alle **competenze multilinguistiche**, con un pieno approccio interdisciplinare.
2. Riduzione dei divari **negli apprendimenti per la prevenzione della dispersione scolastica** e per **potenziare le competenze di base** di studentesse e studenti e **promuovere successo educativo e inclusione sociale**, personalizzando i bisogni di ragazze e ragazzi.
3. Didattica digitale **integrata e creazione di un curriculum digitale verticalizzato per sviluppare** l'utilizzo, in modo creativo e responsabile, delle tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CURRICOLO

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, che dura 11 anni (tre di scuola dell'infanzia, cinque di scuola primaria e tre di scuola secondaria di primo grado), i ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale. L'idea di fondo è l'inesauribilità delle competenze ed è per questo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'apprendimento permanente (long life learning).

PUNTI CARDINE DEL CURRICOLO: - l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni educativi e non. - il quadro organico delle discipline contribuisce allo sviluppo di competenze culturali di base, - la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M.,139/07) - La valutazione dei risultati conseguiti avviene secondo modalità condivise da tutti.

UN CURRICOLO INCLUSIVO: l'inclusione scolastica è individuata quale architrave dell'identità culturale, educativa e progettuale della scuola, caratterizzandone nel profondo la mission educativa, attraverso un coinvolgimento diretto e cooperativo di tutte le componenti scolastiche Art. 1 del decreto legislativo n. 66/17

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella Mission della nostra Istituzione ed implica sia una dimensione integrata, sia una dimensione trasversale, che riguarda e coinvolge tutte le discipline. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno perseguendo le seguenti finalità:

- formare cittadini responsabili e attivi
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
- sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale,
- sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo e di cui la scuola si fa promotrice per sensibilizzare gli alunni ai valori indicati nel programma dell' Agenda.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore annuale, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

L'Istituto ha elaborato iniziative di ampliamento curricolare che riguardano:

- la sostenibilità



- la cittadinanza attiva e democratica
- l'accoglienza delle diversità
- l'innovazione tecnologica
- sport
- prevenzione disagio e inclusione
- abilità espressive
- educazione alla convivenza civile
- lingue straniere
- orientamento, accoglienza e continuità

Nell'ambito delle macro-aree di intervento, sono state individuate aree progettuali specifiche inerenti lo sviluppo di:

- abilità linguistiche e umanistiche
- abilità logico matematiche
- pensiero computazionale, coding e robotica
- competenze civiche volte a favorire i principi di legalità



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
2^I.C.FLORIDIA SORRISO DEI BIMB	SRAA82501P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

II I.C. "A. VOLTA" FLORIDIA

SREE82501X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

2^ I.C. "A. VOLTA" FLORIDIA

SRMM82501V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Le Indicazioni Nazionali hanno inteso fissare gli Obiettivi generali, gli Obiettivi di apprendimento e i relativi Traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi d'esperienza e alle discipline.

Essi indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 2[^]I.C.FLORIDIA SORRISO DEI BIMB
SRAA82501P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: II I.C. "A. VOLTA" FLORIDIA SREE82501X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: 2[^] I.C."A.VOLTA" FLORIDIA SRMM82501V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia, nella scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado le ore destinate all'insegnamento dell'Educazione Civica, non meno di 33 ore, saranno distribuite in maniera trasversale, in tutte le discipline.

Allegati:

Distribuzione oraria ed. civica.pdf



Curricolo di Istituto

II I.C. "A. VOLTA" FLORIDIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'elaborazione del curricolo è il cuore del PTOF. Spazio in cui le scelte progettuali e didattiche devono colloquiare con le discipline di insegnamento, considerare lo sviluppo delle competenze, definire i criteri e le modalità per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, la concretizzazione delle azioni in relazione all'inclusione.

Allegato:

CURRICULO_Verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CURRICOLO Il nostro Istituto Comprensivo si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, che dura 11 anni (tre di scuola dell'infanzia, cinque di scuola primaria e tre di scuola secondaria di primo grado), i ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale. L'idea di fondo è l'inesauribilità delle competenze ed è per questo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'apprendimento permanente (long life learning). PUNTI CARDINE DEL CURRICOLO: - l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni educativi e non. - il quadro organico delle discipline contribuisce allo sviluppo di competenze culturali di base, - la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M.,139/07) - La



valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità condivise da tutti UN CURRICOLO INCLUSIVO L'inclusione scolastica è individuata quale architrave dell'identità culturale, educativa e progettuale della scuola, caratterizzandone nel profondo la mission educativa, attraverso un coinvolgimento diretto e cooperativo di tutte le componenti scolastiche Art. 1 del decreto legislativo n. 66/17

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ...pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola secondaria di primo grado ha rimodulato il curricolo per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per il prossimo triennio.

Allegato:

curricolo competenze di cittadinanza e costituzione .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: 2[^]I.C.FLORIDIA SORRISO DEI BIMB



SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Festa dei nonni

La festa dedicata ai nonni vuole celebrare il loro ruolo in famiglia e nella società, riconoscendo l'importanza funzionale e la valenza della relazione affettiva, educativa che si instaura tra nonni e nipoti. E' stata istituita recentemente facendo riferimento alla Legge n. 159 del 31 luglio 2005 e come da nota MIUR DEL 28 settembre 2010 Prot. N:0005903, con l'intento di celebrare l'importanza e il riconoscimento ufficiale dell'impegno che i nonni in genere, profondono per accudire i propri nipoti in ogni età. La scuola organizza un momento di incontro intergenerazionale per stare un po' con i nonni proprio nell'ambiente scolastico all'interno del laboratorio culinario, arricchito da momenti di giochi comuni . Gli obiettivi di apprendimento: riconoscere e riconoscersi nel proprio nucleo familiare di appartenenza , riconoscere e confrontare i ruoli presenti all'interno della famiglia , comprendere la funzione comunicativa dei messaggi non verbali attraverso la fruizione dei prodotti artistici, grafici, pittorici , plastici e culinari.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata della Gentilezza**

Il **13 novembre** non è una giornata qualsiasi, è la **Giornata Mondiale della Gentilezza**. Questa data non è stata scelta a caso, ma coincide con la giornata d'apertura della Conferenza del "World Kindness Movement" a Tokyo nel 1997 che si è chiusa con la firma della **Dichiarazione della Gentilezza**. L'obiettivo di questa giornata è di guardare oltre noi stessi, oltre i confini dei diversi paesi, oltre le nostre culture, etnie e religioni per rendersi conto che siamo cittadini del mondo e che, in quanto tali, abbiamo spazi e presenze da **condividere**, abbiamo dei luoghi pubblici da **curare**, degli animali da **proteggere**, un sistema da **conservare** e uomini da **accogliere** e **valorizzare**. Se vogliamo dare avvio a un miglioramento, se vogliamo raggiungere l'obiettivo di una coesistenza non solo pacifica ma anche di crescita, dobbiamo focalizzare la nostra attenzione e le nostre cure su quello che abbiamo in comune. Solo così possiamo essere parte di un mondo migliore.

I bambini verranno coinvolti in diverse iniziative che avranno come denominatore comune gesti di gentilezza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Festa dell'Albero**

Il **21 novembre** è la **Giornata nazionale degli alberi**, questa ricorrenza offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rispettare gli alberi e l'ambiente . Solo così, con una **adeguata gestione e cura dell'albero in tutte le sue fasi vitali** , crediamo si possano centrare gli obiettivi della Giornata Nazionale degli Alberi e **aiutare gli alberi...ad aiutarci!**, nel nostro (spesso complicato) rapporto uomo-ambiente. **Perchè gli alberi vivono, con noi e per noi.**

I bambini della scuola dell'infanzia, come da tradizione consolidata, partecipano a tutte le attività organizzate dalla scuola e in collaborazione con Legambiente, partner del progetto europeo Life Terra, di enti ed altre associazioni che intervengono nelle iniziative programmate per la giornata.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata internazionale dei diritti dei bambini**



Per riflettere sul proprio mondo interiore, si è deciso di coinvolgere bambine, bambini, ragazzi e ragazze, attraverso gli autoritratti creati da loro stessi grazie all'iniziativa "*Quest sono io*", rivolta alle scuole di ogni ordine e grado. La realizzazione del proprio **autoritratto** rappresenta uno dei modi migliori per comunicare ed esprimere il proprio **mondo interiore**: è costituito da una sintesi tra l'immagine reale (come sono), l'immagine sociale (come voglio apparire) e l'immagine ideale (ciò a cui aspiro), la sua realizzazione è influenzata dallo stato d'animo e dalla personale visione del mondo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ 4 Novembre

Questa attività di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva favorisce:

- la conoscenza della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate
- la riflessione sull'importanza di promuovere la pace.

Tra le attività promosse dalla scuola: digital storytelling, laboratorio grafico-pittorico.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La Shoah

Trovare il modo delicato e sincero di spiegare che la memoria è importante per tutte le persone, perché senza memoria, senza ricordi, non possiamo costruire il nostro futuro come **leitmotiv della nostra vita** . Ci sono ricordi che sono solo nostri, personali, e ricordi che accomunano una grande quantità di persone, memorie collettive che fondano l'identità e la storia di gruppi e nazioni. Ci sono ricordi e memorie che possono segnare la nostra vita, e per quanto dolorosi, essere maestri di volontà per la ricerca di gesti nuovi e di pace. Con i bambini della scuola dell'infanzia non possiamo avviare un percorso di studio della Storia, però possiamo trovare delle strategie alternative per avvicinare i bambini ad un tema che potranno approfondire in seguito, nelle scuole successive. Ciò che dobbiamo evitare è un approccio traumatico. **Ci sono dei** libri che raccontano storie collegate alla memoria, possiamo leggerli in risposta alle domande dei bambini per far riflettere sulle ingiustizie più grandi che possiamo osservare intorno a noi, su dei fatti cattivi che sono successi e su come ci si possa aiutare, parlando e facendo qualcosa, tutti assieme, per superare le paure.



Quello che viviamo e ci viene raccontato, soprattutto da piccoli, ci accompagna

- Shoah: risultati attesi: Migliorare e valorizzare "IO".
- Mettersi in discussione con il proprio "io" e con gli altri.
- Valorizzare lo spirito collaborativo ed il senso civico.
- Migliorare il rapporto personale e l'atteggiamento positivo verso il gruppo-classe.
- Crescita dell'autostima e della percezione delle proprie potenzialità e dei limiti.
- Utilizzare strumenti informatici e/o cartacei.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **La giornata nazionale dei calzini spaiati**

L'iniziativa, nata una decina di anni fa, viene celebrata il primo venerdì di febbraio ed è ormai diventata anche un fenomeno social che ha l'obiettivo di lanciare un messaggio di solidarietà, inclusione e rispetto per gli altri che rappresentano una ricchezza per tutti. Proprio questi indumenti sono diventati metafora della diversità perchè, anche se di



forma, colore e lunghezza differente, rimarranno sempre e comunque dei calzini. La scuola organizza da anni svariate attività di sensibilizzazione sul tema sociale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo

“La nostra scuola ha una grande tradizione di inclusione ma la Giornata del 2 aprile ci ricorda che l'impegno per garantire i diritti di ogni bambina e di ogni bambino non deve fermarsi mai. La scuola è il battito della comunità: se costruiamo insieme una scuola accogliente poniamo le basi per una società di pari opportunità, democratica. Tutto questo passa dall'educazione e dal rispetto. Il 2 aprile è ogni giorno dell'anno”.

La nostra scuola si colorerà di blu attraverso svariate attività di sensibilizzazione sul tema sociale anche in collaborazione con le associazioni delle persone con autismo e dei loro familiari e con associazioni scientifiche di settore, stimolando un dialogo educativo e richiamando l'attenzione sui diritti di ogni persona e su ciò che deve essere assicurato, nella scuola e nella società, per garantirli.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Earth Day

Partecipazione al Contest #onepeopleoneplanet:

Cittadinanza attiva, sostenibilità, divulgazione scientifica e divertimento ... per allenare la sensibilità ecologica di giovani, ragazzi e bambini. La Terra è nelle loro mani!

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Dallo Scarto al Riciclo**

Le attività saranno orientate a:

Agenda 2030: sviluppo sostenibile, fornire accesso universale e spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili a tutto; ridurre la produzione di rifiuti: prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo. Cittadinanza digitale conoscenza e tutela del patrimonio artistico

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Alimentazione e benessere**

L'alimentazione è un tema che viene affrontato dalle insegnanti nei diversi campi di



esperienza. Le attività proposte offrono agli alunni la possibilità di affrontare trasversalmente l'argomento "alimentazione" attraverso un percorso che si propone di farli avvicinare ai temi di una corretta e sana alimentazione, della sostenibilità alimentare e di far loro conoscere le diverse abitudini alimentari in Europa e nel mondo. Le attività permetteranno, inoltre, a ciascun alunno di evidenziare o sviluppare le proprie doti personali per il raggiungimento di un obiettivo comune. Tutte le attività metteranno in luce la trasversalità dell'Educazione Alimentare negli aspetti scientifici, geografici, culturali, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo incentivando la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, favorendo l'adozione di sani comportamenti alimentari, promuovendo un concetto di socialità complessiva del cibo, che incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità e intercultura.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Educazione stradale

I contenuti e le attività affrontate nel laboratorio di Educazione Stradale hanno lo scopo di far acquisire ai bambini, sia le prime rudimentali, ma basilari conoscenze relative al codice della strada, sia i comportamenti corretti che essi devono assumere in qualità di



utenti della strada. Il percorso parte dalla lettura di un racconto, finalizzato ad introdurre la tematica e a suscitare la curiosità; la narrazione diviene occasione per recuperare le conoscenze pregresse dei bambini e le loro esperienze in merito. A questi momenti di libera espressione dei vissuti si accompagnano attività più strutturate, volte a conferire sistematicità e ordine alle conoscenze. In quest'ottica l'intervento a scuola dell'**Agente di Polizia Municipale** è una collaborazione preziosa e sempre gradita ai bambini. Poichè ci si prefigge di affrontare l'Educazione Stradale non in astratto, ma calandola nella realtà quotidiana, le uscite dalla scuola (con l'eventuale presenza dell'Agente di Polizia Municipale) assumono una grande importanza. Esse, infatti, concorrono a far conoscere meglio ai bambini l'ambiente nel quale vivono, sia perchè li si stimola a "leggere" il messaggio dei diversi segnali stradali incontrati e a capirne meglio la funzione, sia perchè si offre loro la possibilità di compiere un percorso stradale in situazione reale, nel quale possono mettere in pratica le regole di circolazione apprese. La scuola da anni aderisce alle iniziative promosse nel **Progetto Edustrada – PNES**, piattaforma nazionale dedicata all'educazione stradale nelle scuole.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ Il Coding

CODING significa programmazione informatica. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il " pensiero computazionale", ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Le attività di coding possono essere unplugged cioè svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità e successivamente attraverso la robotica educativa (Blue Bot/Cubetto). Tale attività, sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem solving, aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti. Con i bambini di quattro e cinque anni di alcune sezioni abbiamo proposto il coding attraverso alcuni passaggi:

Primo stadio finalizzato a riconoscere la destra e la sinistra attraverso: esercizi con riferimenti visivi (macchia rossa sulla mano destra e gialla sulla sinistra); giochi di direzionalità, giochi di orientamento seguendo le indicazioni (destra-sinistra, avanti, indietro) date dalla maestra o da un compagno; conoscere e completare le frecce direzionali; associare a dei simboli (frecce) la giusta direzione; muoversi in aula seguendo la direzione indicata dalle frecce.

Secondo stadio : giochiamo "al coding" in salone con il reticolato a terra.

OGNI GIOCO HA LE SUE REGOLE

Due bambini con i seguenti ruoli:

- un PROGRAMMATORE che dia i comandi
- una PEDINA che esegue i comandi del programmatore

Terzo stadio:

Invenzione di una storia e programmazione del robot.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: II I.C. "A. VOLTA" FLORIDIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: 2[^] I.C."A.VOLTA" FLORIDIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'elaborazione del curricolo è il cuore del PTOF. Spazio in cui le scelte progettuali e didattiche devono colloquiare con le discipline di insegnamento, considerare lo sviluppo delle competenze, definire i criteri e le modalità per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, la concretizzazione delle azioni in relazione all'inclusione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo**



verticale di Educazione civica, Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

<https://www.istitutocomprensivovoltaflordia.edu.it/images/allegati/download.png>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CURRICOLO

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, che dura 11 anni (tre di scuola dell'infanzia, cinque di scuola primaria e tre di scuola secondaria di primo grado), i ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e



competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale. L'idea di fondo è l'inesauribilità delle competenze ed è per questo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'apprendimento permanente (long life learning). PUNTI CARDINE DEL CURRICOLO: - l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni educativi e non. - il quadro organico delle discipline contribuisce allo sviluppo di competenze culturali di base, - la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M.,139/07) - La valutazione dei risultati conseguiti avviene secondo modalità condivise da tutti. UN CURRICOLO INCLUSIVO: l'inclusione scolastica è individuata quale architrave dell'identità culturale, educativa e progettuale della scuola, caratterizzandone nel profondo la mission educativa, attraverso un coinvolgimento diretto e cooperativo di tutte le componenti scolastiche Art. 1 del decreto legislativo n. 66/17.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LibriAmo

Il presente progetto mira a potenziare e a valorizzare la biblioteca scolastica, rendendola luogo di incontro e fulcro delle attività per ciascun ordine di scuola del nostro istituto e a favorire la socializzazione di esperienze e di riflessione fra i vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Il presente progetto mira a potenziare e a valorizzare la biblioteca scolastica, rendendola luogo di incontro e fulcro delle attività per ciascun ordine di scuola del nostro istituto e a favorire la socializzazione di esperienze e di riflessione fra i vari ordini di scuola. Attività ed obiettivi finali

1)Le principali attività della biblioteca si inseriscono nel catalogo delle iniziative a carattere nazionale de "Ioleggoperchè", "Libriamoci" e "Il maggio dei libri". 2)Per aggiungere gli obiettivi del saper leggere, comprendere e rielaborare il testo, si è pensato di creare un percorso di lettura comparata multilinguistica: gli alunni delle classi prime della secondaria leggeranno testi appartenenti al genere della favola e della fiaba , le classi seconde si dedicheranno al genere del giallo e le classi terze invece affronteranno il genere poetico sempre comparando le tre diverse lingue; ciò perché si vuole innanzitutto promuovere la lettura in lingua originale dei testi e soprattutto perché si mira a potenziare e a sviluppare le competenze linguistiche e lessicali sia nella madre lingua che in quelle delle lingue straniere. 3)Un altro obiettivo che il progetto mira a raggiungere è quello di rendere la biblioteca uno spazio fruibile ed interessante, pertanto verrà creato un blog,"BIBLIOAMO", in cui docenti ed alunni possano scambiarsi recensioni, consigli di lettura e classifiche di libri , tutto ciò per invogliare ed incrementare la lettura, che rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi. 4) Incontri con l'autore: la lettura non è solo un'esperienza che si esaurisce tra le pagine. Gli incontri con l'autore di un libro sono momenti fondamentali per qualsiasi lettore, perché le competenze di uno scrittore sono diverse e complementari rispetto a quelle di insegnanti ed educatori, e contribuiscono a trasmettere l'amore per le storie e per la lettura. Tutte queste attività prevedono la creazione di relazioni, il coinvolgimento, la collaborazione. La biblioteca scolastica funziona così, come uno spazio di socializzazione e di apprendimento in cui può attivarsi l'integrazione tra il curricolo scolastico e i nuovi apprendimenti rivolti necessariamente all'acquisizione delle "competenze chiave" definite dall'Unione Europea, quali competenza personale e sociale, competenza multilinguistica, informatica, digitale e multimediale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Informatizzata
--------------------	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

Approfondimento

Oltre alle docenti del dipartimento di Lettere: Prof.sse Carasi, Ganci, Inturrisi, Lo Giudice, Randazzo e Tralongo è prevista la collaborazione delle docenti di lingua straniera, dell'insegnante Serratore Antonella per la scuola primaria e delle insegnanti Carpinteri Maria e Tinè Giuseppa per la scuola d'infanzia.

Il progetto verrà attuato durante l'intero anno scolastico, seguendo anche la calendarizzazione dei principali eventi di lettura.

● Scuola Amica

Finalità: favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo; contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Maturare, nei bambini e negli adolescenti la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza, per poter esercitare il diritto ad apprendere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Adesione alla proposta educativa UNICEF " Diamo cittadinanza ai diritti" che, in sintonia con le linee guida ministeriali, si pone l'obiettivo di garantire un percorso didattico sull'educazione civica che aiuti alunni e alunne a conoscere il mondo in cui vivono, scoprire e esercitare i propri diritti, fare scelte individuali e globali che tutelino il benessere di ciascuno e di tutti al fine di diventare cittadini consapevoli e capaci di assumersi responsabilità e impegni.

● " PASQUA DELLO STUDENTE: una giornata tutta speciale"

Premessa e motivazione In prossimità delle feste pasquali non c'è dubbio che per i cristiani, di



tutte le confessioni, celebrare la morte e risurrezione di Cristo sia un evento salvifico legato alla fede. Sapendo però che questo momento di fede è parte integrante di ciascuna persona, e quindi anche della maggioranza dei nostri alunni, non si può non tenerlo in considerazione nello svolgimento della più ampia azione educativa che la Scuola intende portare avanti. Volendo, altresì, tenere in grande considerazione e rispetto la sensibilità religiosa di quegli alunni con diverso credo da quello Cattolico, si vuole intenzionalmente presentare la Pasqua cristiana anche nella sua dimensione "culturale". Crediamo che all'interno dell'evento Pasquale ci siano valori, messaggi e contenuti che coinvolgono tutti, cristiani e non cristiani, credenti e non credenti. Sulla base di quanto appena esposto sarà intenzione di questo Progetto coinvolgere tutti gli alunni dell'Istituto, avvalentesi e non avvalentesi dell'Insegnamento della Religione Cattolica. All'interno dello stesso Progetto, in un clima di festa comunitaria e di riflessione su un particolare aspetto della Pasqua, sarà garantito: - agli alunni avvalentesi dell'IRC, che sono la maggioranza, di riflettere su alcuni valori e principi anche "laici" dell'evento pasquale e di vivere la tradizionale Pasqua dello Studente come momento preparatorio alla Pasqua cristiana. - agli alunni non avvalentesi dell'IRC, pur essendo una minoranza, saranno proposte le stesse attività di riflessione su valori e principi "laici" propri della Pasqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi • "Accettare la diversità" scoprendo che la Pasqua cristiana è strettamente connessa alla Pasqua Ebraica. • "Scoprire la dimensione ecologica" della Pasqua, vedendo nella Primavera la grande simbologia del dono della vita. • Scoprire il valore della legalità e della tolleranza nella coerenza di Gesù verso le proprie idee e valori. • Valorizzare l'importanza delle feste. • Recuperare le tradizioni popolari.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Destinatari

Partecipano al progetto tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Finalità

Il progetto in questione intende inserirsi all'interno di quelle iniziative complementari ed integrative dell'iter formativo degli studenti che la Scuola definisce, promuove e valuta come occasioni extracurricolari per la crescita umana e civile degli alunni. Tutte le iniziative saranno attivate tenendo conto delle reali esigenze rappresentate dagli studenti e dalle famiglie avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica e allo stesso modo di quelle non avvalentesi.

Attività - Organizzazione - Compiti

- I docenti collaboratori del progetto cureranno insieme ad un gruppo di alunni, in orario curricolare ed extracurricolare, la sistemazione degli addobbi e degli allestimenti, realizzati a casa dagli stessi alunni.
- I docenti di Tecnologia e di Arte prepareranno nuovi decori.
- I genitori aiuteranno i propri figli a realizzare a casa gli addobbi e i decori.
- Nella settimana che precede la Pasqua, i ragazzi parteciperanno ad eventuali incontri - dibattiti tenuti nelle singole classi sul tema che annualmente si vorrà sviluppare.

Rapporti con altre Istituzioni

Per la realizzazione del Progetto si coinvolgerà il Parroco della Chiesa Madre, Don Alessandro Genovese per la Celebrazione Eucaristica. Saranno altresì coinvolti rappresentanti di Associazioni e Istituzioni varie per un dare un loro contributo sulle tematiche scelte nell'anno.



Arco temporale

Il progetto si svolgerà nell'arco del mese che precederà l'inizio della Settimana Santa.

Responsabile del progetto: Prof. Trapani Giuseppe

Ins. Oliva Giuseppina (Insegnante di Religione - Scuola Primaria)

Ins. Magnano Laura (Insegnante di Religione - Scuola dell'Infanzia)

Ins. Rosy Gallo-Di Natale Carmela (Responsabile Scuola Primaria)

Ins. Tinè- Carpinteri (Responsabile Plesso Scuola dell'Infanzia)

Prof. Cicero Santalena Piero (Musica)

Prof.ssa Ventura Rosalba (Arte e Immagine)

● Progetto Continuità

Il progetto didattico del nostro istituto vede la cooperazione e l'interazione fra i tre diversi segmenti scolastici, con attività educative, logico ed espressive i cui protagonisti sono gli alunni delle classi-ponte per la scuola dell'Infanzia, gli alunni delle classi quarte e quinte per la primaria e delle tre classi delle Secondaria. Si effettuano quindi, delle "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità del progetto • Elaborare piani di intervento al fine di promuovere la continuità educativa e didattica . • Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. • Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado. Obiettivi • Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa • Favorire la conoscenza degli spazi, degli ambienti della scuola • Favorire il passaggio degli alunni al nuovo ordine di scuola • Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute • Favorire la socializzazione • Condividere esperienze affettive ed emotive • Favorire la crescita e la maturazione degli alunni • Agire sul percorso scolastico predisponendo un progetto di continuità verticale ed orizzontale Attività • Le fasi del progetto coinvolgono in maniera corale gli insegnanti dei tre diversi ordini di



scuola. I docenti collaborano e comunicano fra loro per favorire il passaggio degli alunni nei diversi ordini di scuola e per costruire un curriculum verticale finalizzato alla realizzazione di un raccordo significativo fra le fasce scolari. • I docenti svolgeranno attività trasversali per promuovere la continuità tra i diversi ordini di scuola e svolgeranno anche interventi specifici per gli alunni delle classi quinte della primaria, volte a creare un clima distensivo e relazionale che faciliti il passaggio al successivo ordine di scuola. Verranno organizzate attività laboratoriali volte a far conoscere gli spazi, le metodologie e i docenti delle nuove discipline. • Per le classi terze della secondaria, invece, sono previste attività di Orientamento in modo che gli alunni possano recepire le informazioni necessarie per decidere in tempo utile le informazioni per l'iscrizione presso l'ordine di scuola successivo. • Durante le attività organizzate per l'OPEN DAY del nostro istituto, si cercherà di affermare la consapevolezza dell'importanza di realizzare esperienze condivise che costruiscano un "PONTE" tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
	Tutti gli spazi messi a disposizione dalla scuola



Approfondimento

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni dell'alunno, ma soprattutto è una prerogativa fondamentale in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario.

Per continuità si intende, in ambito scolastico, il percorso formativo basato sullo sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e ne riconosca, contemporaneamente la specificità di ogni ordine di scuola.

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato, attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e persino timori. L'alunno esce dalla comfort-zone della scuola di appartenenza e si ritrova ad affrontare nuove situazioni, nuovi spazi e nuovi docenti e compagni con cui relazionarsi. Creare opportunità di confronto, quindi, permette ai giovani alunni di conoscere, frequentare il nuovo ambiente scolastico, relazionarsi con altre persone, promuovendo un passaggio sereno alla nuova situazione scolastica.

La continuità si prefigge di aiutare l'alunno ad affrontare questi sentimenti di confusione, a rassicurarlo sui cambiamenti futuri e pertanto il progetto continuità deve essere inteso come un filo conduttore che accompagni il discente, al fine di rendere più organico il proprio percorso educativo-didattico

La Scuola Primaria si raccorda con Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso la condivisione di obiettivi e di attività didattiche.

Il progetto didattico del nostro istituto vede la cooperazione e l'interazione fra i tre diversi segmenti scolastici, con attività educative, logico ed espressive i cui protagonisti sono gli alunni delle classi-ponte per la scuola dell'Infanzia, gli alunni delle classi quarte e quinte per la primaria e delle tre classi delle Secondaria. Si effettuano quindi, delle "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.

Responsabile del progetto: Prof.ssa FS Ganci Lucia.

● Piccoli eroi a scuola

Progetto ludico motorio e strumento di ripensamento critico della propria prassi didattica per molte Scuole dell'Infanzia distribuite sul territorio nazionale. Punto focale del progetto è, infatti, l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio-affettivo e culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In linea con l'attuale normativa scolastica, muove da un percorso di sviluppo delle abilità di base,



nei bambini dai 3 ai 5 anni, che consentiranno loro di affrontare con più sicurezza i successivi apprendimenti nella scuola primaria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi interni ed esterni alla scuola
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto si fonda su un racconto che si snoda in quattro parti e su scenari diversi presentati sotto forma di fumetto, i cui contenuti introducono le attività pratiche oltre a dare un senso di continuità al percorso. Ciascuno dei 4 episodi ha quindi la sua parte pratica che è, a sua volta, suddivisa in 4 sezioni: **Motoricità globale, Motoricità fine, Grafomotoricità, Schede**. Il progetto, nella sua parte terminale, include anche l'Appendice in cui i docenti potranno trovare lo spunto per la realizzazione delle schede di monitoraggio e verifica degli apprendimenti e di rilevazione di eventuali difficoltà.

Responsabile del progetto: Tarascio Stefania

● Scuola Attiva Kids

Sport e salute S.p.A. d'intesa con la Sottosegretaria per lo sport e il Ministero dell'Istruzione (MI), promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e costituisce l'evoluzione del progetto "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è rivolto a tutte le classi quarte e quinte della scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a



settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 4[^] e 5[^] e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio. Caratteristiche principali del progetto: Partecipazione di tutte le scuole primarie che aderiscono al progetto; Coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1[^] alla 5[^]; Inserimento della figura del Tutor: programmazione congiunta con gli insegnanti e referenti di Plesso, supporto tecnico, presenza in affiancamento al docente per 1 ora a settimana nelle classi 4[^] e 5[^] per orientamento motorio-sportivo; Materiale didattico dedicato alle classi 1[^], 2[^] e 3[^] e relativa formazione per gli insegnanti; Schede didattiche con pause attive e attività nel tempo libero; Partecipazione di tutte le FSN che vorranno aderire; Piano di informazione / formazione iniziale ed in itinere per Tutor e insegnanti; Campagna informativa su benessere e movimento; Realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

È previsto un sistema di governance nazionale e, al contempo, territoriale ed il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sport e salute e dal CIP.



● Terra Madre: cultura e identità popolare -Teocrito tra mito e folklore.

Il progetto sarà articolato in 2 sessioni, ciascuna dedicata ai diversi ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Per i più piccoli della Scuola Primaria saranno organizzati dei laboratori sensoriali di tintura della stoffa e/o di fitopreparazione nella sede del museo N. Bruno, durante i quali sarà presentato Teocrito, con cenni sulla Magna Grecia e sul mondo ellenistico, per facilitare la contestualizzazione.
- Gli studenti più grandi della Scuola Secondaria di primo grado saranno guidati alla lettura e all'analisi di tre idilli: Il Ciclope, Le Siracusane, Le incantatrici. Dopo la lettura dei testi in traduzione, i ragazzi metteranno in scena brevi drammatizzazioni e/o monologhi, su adattamenti dalle suddette opere, nel corso di laboratori pomeridiani organizzati dal museo N. Bruno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Museo Etnografico Nunzio Bruno

● Certificazione Linguistica Francese DELF A2

Rivolto a tutti gli alunni delle classi II e III della scuola secondaria di I grado che studiano la Lingua Francese: il DELF A2 (Diplôme d'Étude en Langue Française) è una certificazione per la Lingua Francese riconosciuta a livello internazionale e corrispondenti rispettivamente al livello A2 nella scala di valutazione a sei livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Il superamento dell'esame certifica che si è in grado di comunicare in francese in modo semplice e si è in grado di :

- Comprendere, in situazioni quotidiane, semplici domande, comunicazioni, messaggi al telefono, informazioni tratte da trasmissioni radiofoniche e brevi conversazioni.
- Dedurre le informazioni più rilevanti contenute in brevi comunicazioni scritte, annunci, descrizioni, lettere e semplici articoli di giornali.
- Scrivere messaggi brevi e personali
- Presentarsi durante una conversazione e rispondere a semplici domande riguardanti la propria persona
- Porre semplici domande e rispondere ad esse durante conversazioni inerenti tematiche di interesse personale
- Formulare, rispondere o reagire a richieste, inviti o domande inerenti la vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi generali:

- Miglioramento della competenza linguistica in lingua francese
- Conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale
- Promozione dell'apprendimento della lingua francese per una migliore formazione culturale e professionale dello studente

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Acquisizione e ampliamento del lessico
- Consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite
- Ampliamento delle conoscenze grammaticali e sintattiche, in quanto richiesto dall'esame.



Perfezionamento nell'uso delle funzioni comunicative. • Raggiungimento della competenza linguistica necessaria per affrontare l'esame. Obiettivi formativi: • Acquisizione e potenziamento delle quattro competenze linguistiche chiave definite dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta. • Sviluppo e consolidamento del processo di apprendimento. L'Institut Français rientra tra i centri italiani ufficialmente riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione come Ente Certificatore per la lingua francese. I certificati dell'Istituto Français sono riconosciuti in tutto il mondo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● "MATEMATICA IN GIOCO"

Giochi Matematici Del Mediterraneo Giochi Matematici Bocconi Olimpiadi Del Problem Solving

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi di apprendimento disciplinari - IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. - AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard. - PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico. Traguardi per lo sviluppo delle competenze Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività in fasi e metodologia

I giochi si svolgeranno in varie fasi eliminatorie, e saranno preceduti da esercitazioni in presenza e online. Si adotterà il cooperative learning e il problem solving.



GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

1. **QUALIFICAZIONE d'ISTITUTO** alla quale possono partecipare tutti gli allievi della scuola aderente.
2. **FINALE d'ISTITUTO** alla quale partecipano gli allievi di ogni categoria che si sono qualificati secondo le modalità indicate nei regolamenti dei giochi.
3. **FINALE PROVINCIALE** alla quale partecipano gli allievi di ogni categoria che si sono qualificati secondo le modalità indicate nei regolamenti
4. **FINALE NAZIONALE** alla quale partecipano il primo classificato di ogni categoria di ciascuna provincia più un contingente di ulteriori posti assegnati secondo le modalità indicate nei regolamenti

GIOCHI MATEMATICI BOCCONI

1. **QUARTI DI FINALE.**
2. **SEMIFINALI**
3. **FINALE NAZIONALE**
4. **FINALE INTERNAZIONALE**

per le categorie:

C1 (studenti di prima e seconda della scuola secondaria di I grado);

C2 (studenti di terza della scuola secondaria di I grado e di prima della scuola secondaria di II grado);

Le difficoltà dei "giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie.

OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Le Olimpiadi di Problem Solving, sono una competizione inclusiva volta a promuovere il pensiero computazionale e il problem solving generale nelle scuole italiane.

● CODING E ROBOTICA

Il coding, disciplina trasversale in larga diffusione presso le scuole italiane, intende promuovere lo sviluppo delle competenze di problem solving, dall'analisi alla risoluzione dei problemi,



nonché, dello spirito di originalità e di creatività nei bambini. L'obiettivo principale del progetto è quello di insegnare il Coding, cioè la programmazione informatica, per passare ad un'informatica maker, oltre che consumer. Si parte da un'alfabetizzazione digitale, per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, come utenti attivi e non solo come consumatori passivi. Obiettivo principale è quello di diffondere conoscenze scientifiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



L'attività si pone come finalità quella di fare acquisire ai bambini la consapevolezza che è possibile interagire con gli strumenti informatici che li circondano non solo in modo passivo, usandoli, ma anche in modo attivo, programmandoli direttamente. Obiettivi generali -Sviluppare percorsi laboratoriali. -Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo. -Stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare, utilizzando l'operatività. Obiettivi specifici -Servirsi di strumenti tecnologici, multimediali e di Internet per imparare ad apprendere in modo critico e consapevole. -Conoscere il pensiero computazionale per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. -Essere in grado di realizzare un prodotto finale. -Conoscere ambienti e software di programmazione "a blocchi" offerti dal Web; in particolar modo, conoscenza, sperimentazione e utilizzo di Scratch e di robot. -Potenziamento strutture tecnologiche e attrezzature.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● "LES IMPRESSIONISTES CHEZ-NOUS"

Nel nostro territorio, la presenza massiccia di turisti e i legami commerciali e culturali con la Francia e l'Inghilterra, ci impone una conoscenza delle lingue accurata. Inoltre forti sono le relazioni da un punto di vista artistico tra l'Italia, la Francia e l'Inghilterra. Formulando questo progetto, si vuole contribuire efficacemente ad avvicinare gli alunni all'arte utilizzando le due lingue veicolari studiate, per sviluppare nuove funzioni linguistiche e creative dei ragazzi. Il presente progetto contribuisce ad arricchire l'offerta e contemporaneamente risponde alle indicazioni del POFT, che vede la scuola, non solo come un luogo di apprendimento, ma anche come un ambiente che offre sani strumenti per la formazione e la crescita più equilibrata della personalità dell'allievo, atti a prevenire il fenomeno della dispersione, a favorire il successo



scolastico e l'integrazione. Obiettivi: -Acquisire ed approfondire le conoscenze specifiche relative al movimento dell'Impressionismo Francese e Inglese, attraverso lo studio in lingua, ma anche acquisendo tecniche, colori delle fasi di lavorazione dei quadri impressionisti. -Suscitare la curiosità e l'interesse verso la cultura e la lingua francese e inglese. -Sviluppare la creatività, l'espressività e il piacere di fare imparando, migliorando la manualità e la coordinazione quale momento di conoscenza. -Favorire l'interdisciplinarietà dei contenuti e l'aspetto formativo-esperienziale. -Stimolare la socializzazione e la solidarietà nei confronti di chi appare più svantaggiato, attraverso attività operative. -Promuovere un atteggiamento di apertura nei confronti di una cultura straniera -Promuovere l'utilizzo del Pc e delle nuove tecnologie per ricerche, per realizzare elaborati in lingua francese e inglese, e per lavori grafici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI Consolidamento dei livelli di apprendimento degli studenti **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Innalzamento del livello delle competenze **SOCIALI E CIVICHE** degli alunni da monitorare e valutare in modo condiviso

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è nato dal desiderio di stimolare attivamente gli alunni ed impegnarsi sia nello studio delle lingue Francese ed Inglese sia in Arte per renderli consapevoli costruttori e promotori di saperi. Si cercherà di stimolare la fantasia, la creatività, di valorizzare l'espressività degli allievi sia da un punto di vista linguistico che manuale, allestendo, a fine percorso, una mostra di quadri che riproducano le opere più importanti dei grandi artisti impressionisti, ma anche realizzando dei lavori personali in chiave impressionista. In particolare dopo un accurato studio della tematica proposta in lingua francese ed in italiano, i discenti riprodurranno, utilizzando varie tecniche, i quadri più rappresentativi di questo periodo. Le didascalie di ciascuna opera verranno realizzate in lingua. E' prevista la creazione di una brochure riassuntiva del lavoro svolto. A fine modulo si allestirà una mostra in orario extracurricolare con la presenza di "piccole guide" che, in lingua, spiegheranno le opere riprodotte. Il periodo di realizzazione dell'esposizione sarà fine maggio. Tenendo in considerazione l'evolversi della situazione sanitaria, si prevede la presenza regolamentata, dei genitori. In ogni caso si realizzerà un video che riprodurrà tutto il lavoro. Tutto ciò inciderà fortemente sulla motivazione allo studio delle due discipline e sull'interesse al loro apprendimento.

Metodologia: il metodo di studio sarà soprattutto **progettuale**, la cui applicazione permetterà agli alunni di pianificare tutte le varie fasi della lavorazione. Gli alunni dovranno riprodurre i suoni tipici della lingua, con particolare attenzione all'accento. Attraverso jeu de rôle, dramatisation, gli alunni si caleranno nel ruolo di piccole guide turistiche. Lavoreranno sul Pc per la realizzazione della brochure e delle didascalie. Inoltre, attraverso il **training imitativo**, gli alunni saranno guidati a fare



esperienze tattili e attività creative; per essere lasciati liberi, in un secondo tempo, di realizzare e sperimentare in modo personale. Saranno utilizzate tecniche di lavorazione artistica ma anche di innovazione tecnologica.

Docente responsabile progetto: PROF.SSA GIADA MIANO PROF.SSA, ROSARIA SABRINA PANARELLO, PROF.SSA ROSALBA VENTURA

Docenti coinvolti

Docenti di lingua francese, inglese e Docente di Arte

● Progetto Clil di ARTE

L'Italia è notoriamente il luogo dell'arte, il Bel Paese. È per questo che insegnare Arte e Immagine in una scuola italiana assume significati diversi rispetto ad altre realtà nazionali europee e mondiali e merita una grande attenzione, anche per quel che concerne le scelte linguistiche. Appurato che insegnare una lingua significa anche veicolare aspetti culturali e di civiltà, si tratta di decidere come selezionare e cosa sottolineare affinché l'apprendimento della materia Arte in lingua veicolare si trasformi veramente in un'esperienza estetica. Il testo artistico descrittivo rispecchia con il suo linguaggio le operazioni che compie l'occhio e decodifica, quindi, i diversi elementi visivi, traducendoli in linguaggio visivo. È comune perciò trovare termini relativi al codice dell'artista, e nello specifico: • forme (round, square, rectangular, oval, triangular, circular, irregular, two-dimensional) • colori (red, black, blue, white, e tutta la palette esistente) e relativa aggettivazione (bright, dark, pale, luminous, transparent) • luce e ombra (dark, bright, chiaroscuro, shades, nuance, tone) • trama, consistenza (texture, thin, thick,...) | • linee (vertical, horizontal, curved, diagonal, wavy, spiral, parallel) • armonia e simmetria (harmony, symmetry, balance, asymmetrical, irregular)-Suscitare la curiosità e l'interesse verso la cultura e la lingua inglese. Obiettivi: -Sviluppare la creatività, l'espressività e il piacere di fare imparando, migliorando la manualità e la coordinazione quale momento di conoscenza. - Favorire l'interdisciplinarietà dei contenuti e l'aspetto formativo-esperienziale. -Stimolare la socializzazione e la solidarietà nei confronti di chi appare più svantaggiato, attraverso attività operative. -Promuovere un atteggiamento di apertura nei confronti di una cultura straniera Questo percorso si svolge tenendo presenti le 5 C della progettazione di un lavoro in modalità CLIL: content, communication, cognition, culture and competence. Content: the characteristics and expressiveness of the dot as basic visual mark, dotting techniques; pointillism. Communication (language): developing new vocabulary related to the language of art and



drawing; using new acquired vocabulary in context; talking about personal reactions in front of a work of art (like/dislike). Cognition: identifying, classifying, analyzing, synthesizing and evaluating visual elements as a dot. Culture: being aware of the role of the dot as visual mark; being aware of the cultural heritage of Aboriginal dotting techniques; knowing about Pointillism.

Competence: being able to use dotting techniques for creative tasks, etc (see self-evaluation at the end of Unit 3).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI Consolidamento dei livelli di apprendimento degli studenti COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Innalzamento del livello delle competenze SOCIALI E CIVICHE degli alunni da monitorare e valutare in modo condiviso

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto è nato dal desiderio di stimolare attivamente gli alunni ed impegnarsi sia nello studio della lingua Inglese in Arte per renderli consapevoli costruttori e promotori di saperi. Si cercherà di stimolare la fantasia, la creatività, di valorizzare l'espressività degli allievi sia da un punto di vista linguistico che manuale.

Tutto ciò inciderà fortemente sulla motivazione allo studio delle due discipline e sull'interesse al loro apprendimento.

Il metodo di studio sarà soprattutto **progettuale**, la cui applicazione permetterà agli alunni di pianificare tutte le varie fasi della lavorazione. Gli alunni dovranno riprodurre i suoni tipici della lingua, con particolare attenzione all'accento. Attraverso il cooperative Learning gli alunni presenteranno il loro lavoro in lingua inglese usando semplici termini per descrivere i propri lavori.

Docente responsabile progetto: *PROf.SSA GIADA, PROF.SSA ROSALBA VENTURA*

● Progetto Clil di MUSICA

L'insegnamento della musica in lingua inglese fa riferimento all'approccio metodologico integrato CLIL - Content and Language Integrated Learning. Questo prevede che le lezioni di una disciplina non linguistica vengano affrontate attraverso l'utilizzo di una lingua straniera. L'esempio della musica e della lingua inglese è particolarmente calzante in quanto le due materie risultano particolarmente compatibili, consentendo così di facilitare l'apprendimento di entrambe. Questo metodo aiuta ad aumentare la fiducia degli studenti nelle proprie competenze linguistiche e migliorare così, nella pratica, le loro capacità di speaking e listening in lingua inglese anche trattando di una tematica tecnica come la musica. Verranno proposti dei video musicali, una volta ascoltata la canzone viene proposto agli allievi di completare un cloze test (testo con lacune). Si tratta di inserire nel testo della canzone in questione le parole mancanti, in pratica agli alunni non viene chiesto di concentrarsi sull'intero testo ma solo sulle parole omesse. Questo genere di lavoro può risultare molto utile per stimolare l'attenzione, esercitare l'ascolto e migliorare il vocabolario e la pronuncia in lingua inglese. Si tratta di



un'attività che ci permetterà di progettare lezioni di inglese più inclusive e divertenti, la possibilità infatti di focalizzarsi sulle singole parole da aggiungere rende gli esercizi più accessibili mentre la musica e le canzoni in Inglese saranno un fattore di sicuro coinvolgimento per i nostri alunni garantendo quindi una maggiore partecipazione e un apprendimento significativo. Le parole potrebbero essere scelte in base alle competenze e agli argomenti disciplinari su cui si sta lavorando in quel momento, diventa quindi importante anche la scelta delle canzoni che in questo caso non dovrà essere casuale. Un altro strumento molto utile per questa attività è sicuramente quello relativo alle impostazioni di youtube che permette di regolare la velocità di un video e quindi anche dei suoni che potranno essere impostati in base al grado di difficoltà e al livello dei nostri allievi. Se per quanto riguarda la scuola primaria si potrebbe organizzare un semplice cloze test ecco che con la scuola secondaria di primo grado si potrebbe iniziare a lavorare anche sull'analisi logica (concentriamoci solo sugli aggettivi, concentriamoci solo sugli avverbi, etc.) delle parole in inglese e alle scuole superiori si potrebbe addirittura lavorare sull'analisi testuale (chi è il protagonista? Che cosa fa Suscitare. Il Content and Language Integrated Learning - CLIL - è una metodologia esplicitamente incoraggiata dal Consiglio d'Europa e offre l'opportunità agli studenti di imparare la lingua praticandola. Questa metodologia viene proposta in modo che i ragazzi possano usare la lingua assumendo un ruolo pro-attivo, esperienziale, con modalità di insegnamento collaborative e innovative come la didattica laboratoriale, il peer to peer, il debate. Il canto corale per i ragazzi è un'attività che favorisce l'apprendimento dell'inglese, in quanto la musica coinvolge l'emisfero destro del nostro cervello, mentre il linguaggio prevalentemente quello sinistro. In gruppo gli alunni vincono la timidezza ed il timore di sbagliare. Il ritmo delle canzoni spesso ricalca il ritmo del linguaggio parlato, migliorando pronuncia e fluidità. Oltre a questi aspetti che riguardano principalmente la pronuncia non si può dimenticare che cantando i bambini memorizzano un ampio repertorio di vocaboli e strutture lessicali in lingua inglese senza quasi accorgersene.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI Consolidamento dei livelli di apprendimento degli studenti COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Innalzamento del livello delle competenze SOCIALI E CIVICHE degli alunni da monitorare e valutare in modo condiviso

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è nato dal desiderio di stimolare attivamente gli alunni ed impegnarsi sia nello studio della lingua Inglese in music per renderli consapevoli costruttori e promotori di saperi. i cercherà di stimolare la fantasia, la creatività, di valorizzare l'espressività degli allievi sia da un punto di vista linguistico che musicale. Il Content and Language Integrated Learning - CLIL - è una metodologia esplicitamente incoraggiata dal Consiglio d'Europa e offre l'opportunità agli studenti di imparare la lingua praticandola. Questa metodologia viene proposta in modo che i ragazzi possano usare la lingua assumendo un ruolo pro-



attivo, esperienziale, con modalità di insegnamento collaborative e innovative come la didattica laboratoriale, il peer to peer, il debate.

Un metodo efficace per organizzare al meglio le lezioni di musica in inglese è quello dei 3 step:

Check our Knowledge: in cui si organizza il materiale musicale e linguistico di riferimento

Task: in cui si svolge l'attività vera e propria

Homework and homework revision: in cui affidare un compito a casa per consolidare i contenuti appresi per poi verificarli durante l'incontro successivo

Questa organizzazione consente di strutturare le lezioni in un modo semplice e funzionale, a vantaggio dell'apprendimento.

Docente responsabile progetto: PROF.SSA GIADA, PROF. PIERO CICERO SANTALENA

● PROGETTO CONTINUITA' LINGUA FRANCESE

Il Consiglio d'Europa sviluppa, a partire dal 1991, un apposito progetto, che si conclude nel 2001 con la pubblicazione del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione, che viene tradotto in Italia nel 2002. Questo testo fornisce ottimi spunti per l'identificazione delle competenze da raggiungere in una lingua straniera nei termini generali (sapere, saper fare, saper essere, saper apprendere) e comunicativi (linguistiche, socio-linguistiche, pragmatiche) ed inoltre propone precisi descrittori di competenze/capacità comunicative, articolati in tre livelli generali, ognuno dei quali è articolato in sottolivelli (A1-A2; B1-B2; C1-C2). Questi livelli, ed i loro descrittori, offrono precisi punti di riferimento a chi è impegnato in un confronto nazionale e/o internazionale a favore della definizione di standard e criteri omogenei per la certificazione di crediti formativi. In un'Europa senza frontiere, in uno spazio educativo aperto e in un mercato del lavoro caratterizzato da fortissima mobilità, la necessità della definizione di competenze certificabili e l'opportunità della trasferibilità delle qualifiche e dei diplomi, risultano evidenti. Va inoltre rilevato che, a livello internazionale, il dibattito risulta sempre più orientato verso una precisazione della competenza plurilingue e pluriculturale, poiché l'abilità a comunicare in più lingue e ad interagire con culture diverse risulta uno dei principali obiettivi della politica educativa dell'Unione Europea. A questo proposito risulta importante creare un primo approccio alla lingua Francese a partire dall'ultimo anno della scuola primaria. Infatti si programma un breve percorso didattico, da realizzare in orario curriculare indirizzato alle classi quinte come progetto di continuità di due ore per classe.



Obiettivi Formativi -Preparare gli studenti a una visione interculturale; -Migliorare la consapevolezza di L1 e L2; -Sviluppare interessi e attitudini plurilingue punto e virgola risultati attesi primo approccio alla lingua realizzazione della continuità verticale nell'ambito dell'apprendimento linguistico. **RISULTATI ATTESI** -Primo approccio alla lingua •-Realizzazione della continuità verticale nell'ambito dell'apprendimento linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI Consolidamento dei livelli di apprendimento degli studenti **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Innalzamento del livello delle competenze **SOCIALI E CIVICHE** degli alunni da monitorare e valutare in modo condiviso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si svolgeranno delle attività di interazione sull'importanza dello studio della lingua Francese, attraverso attività ludiche, si forniranno delle fotocopie.

Le lezioni si svolgeranno nei mesi di dicembre e gennaio per un totale di 8ore complessive da svolgere in sinergia con le docenti della scuola primaria.

Docente responsabile progetto

PROF.SSA ROSARIA SABRINA PANARELLO

● OUI, JE PARLE FRANÇAIS!

La presente proposta progettuale nasce dalla consapevolezza che l'apprendimento di una seconda lingua comunitaria consente all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e multiculturale, e contribuisce all'acquisizione degli strumenti che permettono l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile, in dimensione europea e globale. Pertanto, un approccio motivante con la lingua francese rappresenta un'occasione preziosa per l'arricchimento delle risorse linguistiche e culturali del discente, per il potenziamento della sfera cognitiva e per l'acquisizione di nuove competenze socio-relazionali. Contenuti: Comprensione orale: Ascolto di conversazioni fra nativi, ascolto ed esecuzione di consegne. Esercizi. Simulazione di situazioni comunicative concrete. Produzione orale: presentazione e descrizione. Titoli di cortesia. Strutture linguistiche per chiedere e dire l'identità, l'età, la provenienza., famiglia, gusti e preferenze Simulazione di situazioni comunicative concrete. Jeux de rôle. Le parti del corpo. L'abbigliamento. L'alimentazione. Descrizione e classificazione di oggetti in base a quantità, forma e colore. Descrizione di animali. Espressioni relative alle nozioni temporali. Strutture linguistiche per esprimere preferenze. Comprensione scritta: Lettura globale di testi e immagini; lettura e riconoscimento di parole. Lessico relativo alla sfera personale, arredo e corredo scolastico, animali, famiglia, colori, numeri, passatempi, mail, cartoline. Le feste e le ricorrenze più importanti dell'anno. Le tradizioni e le abitudini alimentari. La giornata scolastica.



Produzione scritta: Completamento di semplici testi con lessico noto. Biglietti di auguri relativi alle principali festività. Inviti per feste di compleanno. Brevi messaggi relativi alla vita quotidiana. Mail. Cartoline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI Consolidamento dei livelli di apprendimento degli studenti COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Innalzamento del livello delle competenze SOCIALI E CIVICHE degli alunni da monitorare e valutare in modo condiviso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

Approfondimento

Si favorirà l'allestimento di un ambiente di apprendimento motivante e coinvolgente, sfruttando al meglio le opportunità didattiche offerte dall'approccio ludico, attraverso canzoni, jeux de rôle, situazioni simulate. L'insegnamento/apprendimento della lingua sarà basato in ogni momento sulla comunicazione e sull'interazione tra alunni e tra alunni/insegnante.

Sarà, altresì, utilizzata la tecnica "total physical response" per consentire agli alunni di correlare le espressioni alla mimica, escludendo in tal modo la traduzione e favorendo l'acquisizione del lessico in situazioni comunicative concrete, in cui ciascun alunno sperimenti la possibilità di "imparare facendo".

Gli alunni saranno guidati a passare, gradualmente, da una comunicazione basata essenzialmente sui bisogni, ad una comunicazione che consenta lo sviluppo di competenze socio-relazionali adeguate ad interlocutori e contesti diversi.

-Alla fine del corso si prevede l'esame di Certificazione DELF livello A1, da sostenere presso la nostra scuola, con Docente madrelingua. Il costo dell'esame è di 59 euro a candidato da versare all'Alliance Française di Catania. Inoltre i candidati dovranno dividere la spesa relativa allo spostamento dell'esaminatrice presso la nostra sede scolastica.

Docente responsabile del Progetto: PROF.SSA ROSARIA SABRINA PANARELLO

● English is fun

Il progetto di lingua inglese "English is fun" nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa dei nostri alunni della scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo A. Volta. Ciò potrà avvenire facendoli avvicinare all'apprendimento di un secondo sistema linguistico, attraverso attività ludiche e laboratoriali e momenti di conversazione non strutturati, in un contesto motivante dove l'apprendimento avverrà senza forzature. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e farà riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. Attraverso tali attività il bambino potrà approcciarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e



stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé. **OBIETTIVI EDUCATIVI** • stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; • migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • lavorare su suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; • promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni; **OBIETTIVI LINGUISTICI** • acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico; • sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni semplici; • imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà; • saper rispondere adeguatamente a semplici domande.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidamento dei livelli di apprendimento degli studenti **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**
Innalzamento del livello delle competenze **SOCIALI E CIVICHE** degli alunni da monitorare e valutare in modo condiviso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di role playing, esperienza in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese, ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale. Pertanto, le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, essenziale per l'interazione con i compagni e con l'insegnante. Ci si servirà, inoltre, di brevi racconti, filastrocche, video che avvicineranno i bambini ad un contesto anglofono. L'ascolto e la ripetizione del materiale linguistico proposto serviranno a rinforzare i contenuti di eventuali schede alternative. L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolativo-creative, come disegnare, colorare e decorare elementi di nuovo apprendimento, e attraverso l'utilizzo di flash cards e cartelloni da realizzare insieme.

Responsabile progetto: Docente Sipala Silvia

● Formation Linguistique à Nice

Lo stage prevede un soggiorno di cinque giorni e quattro notti per lo studio/approfondimento e miglioramento delle competenze linguistiche in Lingua Francese. Lo stage linguistico ha lo scopo di aumentare l'interesse del discente per lo studio della lingua francese, in considerazione anche dell'importanza che la conoscenza di tale lingua ha nella società nella quale viviamo. L'obiettivo è di realizzare tale apprendimento in un ambiente reale dove la lingua è parlata, e quindi stabilire un contatto diretto con l'uso di essa. Attraverso lezioni con insegnanti madrelingua, e muovendosi in un ambiente stimolante durante l'intero periodo di permanenza, il discente non solo migliora la propria conoscenza della lingua francese, ma aumenta la propria autostima in tal senso, poiché dopo un primo approccio forse difficoltoso e di disagio nell'uso della lingua come strumento veicolare costante, sarà successivamente in grado di muoversi con



sicurezza. Inoltre, riveste grande importanza il contatto diretto con luoghi e situazioni che evocano la cultura, gli usi e le abitudini della Francia, che porta a nuove scoperte ma soprattutto risolve curiosità che naturalmente si generano quando si studia una lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI Consolidamento dei livelli di apprendimento degli studenti COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Innalzamento del livello delle competenze SOCIALI E CIVICHE degli alunni da monitorare e valutare in modo condiviso

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli allievi, durante la loro permanenza, frequenteranno un corso di lingua francese con insegnanti madrelingua presso l'università di Francophonie, per un totale complessivo di 9 ore di lezione. La sistemazione sarà in gruppi da 4/5 discenti presso un ostello della gioventù, con trattamento di mezza pensione presso la mensa scolastica. Durante la permanenza gli studenti, al di fuori delle quotidiane attività scolastiche, saranno impegnati in escursioni, visita a luoghi di interesse storico ed artistico del luogo di residenza prescelto.

Ciò in considerazione di quanto detto, ovvero che ricopre una grande rilevanza immergersi in un contesto sempre più reale e diretto, nell'ambiente e nella cultura della lingua studiata.

Docente referente progetto: PRO.SSA ROSARIA SABRINA PANARELLO

-
-

● **CLICK Amo insieme**

Questo corso si propone di alimentare la passione per la fotografia dando ai bambini la possibilità di imparare ad esprimersi in modo creativo comunicando attraverso le immagini. I bambini saranno coinvolti in un percorso di apprendimento che, attraverso il gioco, fornirà le nozioni base di tecnica fotografica per "catturare" buone immagini. Partendo da brevi cenni storici e curiosità sulla nascita della fotografia, i temi affrontati durante lo svolgimento del corso riguarderanno le nozioni tecniche di base che caratterizzano l'intero processo fotografico sia analogico che digitale. I bambini impareranno anche a gestire la scelta del soggetto da fotografare fino alla stampa finale della fotografia e ad apprendere tecniche creative e divertenti di scatto realizzando idee originali attraverso l'utilizzo delle fotografie stesse. All'interno del corso sono previste una serie di attività didattiche e laboratori pratici che facilitano la comprensione degli argomenti trattati: attività di scatto, laboratorio di camera oscura, teoria ed esercitazioni al PC.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Innalzamento del livello delle competenze SOCIALI E CIVICHE degli alunni da monitorare e valutare in modo condiviso Consolidamento e potenziamento del livello di padronanza delle competenze DIGITALI, da monitorare e valutare in modo condiviso

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Responsabile progetto: Docente Oliva Lucia

● “ UN VIAGGIO NEL TEMPO... usi ,costumi, dialetto e tradizioni.”

Il percorso che delineiamo tende a valorizzare, conoscere e riproporre tradizioni e antiche usanze socio-storiche, religiose e folkloristiche. Un noto docente universitario di tradizioni e cultura siciliana Prof. Santi Correnti, nella sua rinomata “ Storia di Sicilia” scrive : “...il dialetto e le tradizioni sono l'ossatura di un popolo...” Finalità Rafforzare il legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare. Obiettivi formativi - Promuovere la conoscenza, la valorizzazione, la memoria e la tutela del territorio. - Sostenere la crescita e la formazione dell'identità personale, sociale e culturale partendo dalla presa di coscienza della propria realtà. - Educare alla comprensione del cambiamento culturale, storico, sociale e religioso del proprio paese. - Comprendere che la propria cultura è il “ risultato “ di un ampio numero di azioni progredite nel tempo ed attivate dagli interessi dell'uomo. - Conoscere il patrimonio storico, archeologico, culturale e linguistico per riappropriarsi delle tradizioni popolari . - Acquisire la consapevolezza che la memoria del passato è una risorsa da rivalutare che va tramandata e su cui poggia lo sviluppo di un popolo perché non perda la sua identità. - Sviluppare negli alunni una conoscenza attenta alla salvaguardia, tutela, e valorizzazione dei beni materiali ed immateriali e delle risorse del territorio. - Riscoprire la storia, la cultura, la gastronomia e le produzioni del territorio. - Conoscere tradizioni, usi, costumi, danze, filastrocche, leggende, miti, proverbi, poesie, racconti, opere teatrali di diverse epoche e di vario stile della nostra regione. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Competenze di cittadinanza - Competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Innalzamento del livello delle competenze SOCIALI E CIVICHE
Consolidamento e potenziamento del livello di padronanza delle competenze DIGITALI

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

CONTENUTI

- Ninne nanne, proverbi, indovinelli, filastrocche e poesie in dialetto scritte da vari autori.
- Canti e danze della tradizione siciliana e locale in scena.
- Scene di rappresentazione di vita quotidiana a "quadri" : " U cantastorie"
- Scrittori e poeti del passato che hanno reso importante la nostra regione.
- Giochi e giocattoli dei nostri nonni; confronto tra giochi e giocattoli di ieri e quelli di oggi.
- I mestieri e gli attrezzi di un tempo.
- Cibi e ricette della tradizione locale.

METODOLOGIA

La metodologia verterà su: didattica esperenziale, didattica digitale, didattica inclusiva, didattica laboratoriale, role playing, cooperative learning.

VERIFICA FINALE

A conclusione del progetto sarà realizzata una rappresentazione teatrale che vedrà



protagonisti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di scuola primaria e gli alunni delle classi della scuola secondari di primo grado; inoltre verrà prodotto un opuscolo che raccoglierà detti siciliani e ricette tradizionali.

Responsabili progetto: PROF.SSA LO GIUDICE SERAFINA-INS. VASILE ANTONELLA

● Frutta e verdure nelle scuole

Il programma frutta e verdura nelle scuole virgola porta nelle classi delle scuole primarie frutta e verdura ed educa al valore di una corretta alimentazione, sia a scuola che a casa, oltre alla distribuzione di prodotti in classe. Il programma prevede misure di accompagnamento ed altre iniziative per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e mira a sensibilizzare gli allievi e le loro famiglie all'incremento del consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione virgola in modo coerente con le più attente indicazioni nutrizionali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Programma Frutta e Verdura nelle scuole, promosso dall'Unione Europea, è realizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, il Ministero della Salute, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e con Ismea, Unioncamere e Crea

● Scuola Attiva Junior

Percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Finalità generali:

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva

Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport.

Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante.

Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole

● Incontro con l'Autore – Premio Demea

Progetto didattico a cura della Demea Eventi Culturali, nato per coinvolgere gli studenti e trasmettere la passione per la lettura e la conoscenza in modo attivo attraverso il contatto con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Con il nostro progetto gli studenti avranno inoltre la possibilità di partecipare al Premio Demea, creando degli elaborati sulle tematiche del libro letto: tema, articolo di giornale, video o booktrailer, disegni, presentazione multimediale etc... I lavori saranno sottoposti all'attenzione dell'autore che li valuterà e il giorno dell'incontro il lavoro migliore verrà premiato. I lavori potranno essere realizzati dai singoli studenti ma anche da gruppi di alunni o dall'intera classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “ NOI curiAMO la Terra”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- Comprendere il valore dello **sviluppo ecosostenibile**, anche in relazione agli obiettivi dell'**Agenda 2030** - Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;
- Conoscere l'art. 9 dei Principi Fondamentali della Costituzione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività proposta persegue la finalità di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● "Vivere la Legalità"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- La dichiarazione universale dei diritti umani: convivenza civile, rispetto di alcune categorie specifiche di persone svantaggiate .
- Rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- **Agenda 2030** - Goal 16: Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione italiana e dell'Unione europea.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

aaa

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● Alimentazione e benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'alunno riconosce l'importanza di una dieta equilibrata per il proprio benessere psicofisico e le conseguenze di un'alimentazione scorretta, conosce e distingue i principi nutritivi e i cibi che li contengono, sa calcolare il contenuto calorico di un alimento, riconosce l'importanza del cibo come strumento di incontro e scambio fra popoli, riflette sull'importante questione dell'eliminazione della fame nel mondo, progetta slogan finalizzati a promuovere comportamenti utili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'alimentazione è un tema che viene affrontato da più insegnanti in diverse discipline e quindi con l'apporto di più punti di vista.

L'Unità di Apprendimento proposta offre agli alunni la possibilità di affrontare trasversalmente l'argomento "alimentazione" attraverso un percorso che si propone di farli avvicinare ai temi di una corretta e sana alimentazione e della sostenibilità alimentare e di far loro conoscere le diverse abitudini alimentari in Europa e nel mondo. Le attività svolte in piccoli gruppi eterogenei permettono inoltre a ciascun alunno di evidenziare o sviluppare le proprie doti personali per il raggiungimento di un obiettivo comune.

L'Unità di Apprendimento proposta intende mettere in luce la trasversalità dell'Educazione Alimentare negli aspetti scientifici, geografici, culturali, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo incentivando la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, favorendo l'adozione di sani comportamenti alimentari, promuovendo un concetto di socialità complessiva del cibo, che incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità e intercultura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

● Dallo Scarto al Riuso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili a tutti.
Ridurre la produzione di rifiuti: prevenzione riduzione riciclo e riutilizzo.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Creazione di oggetti attraverso il riciclo (infanzia, primaria e secondaria). Spot video, manifesto pubblicitario (scuola primaria e secondaria). Incontri, con il virtuoso Comune di Ferla, sul riciclo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



● Diversi da CHI?

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'alunno:

-E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i



rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e delle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principali fondamenti della Costituzione della Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Questo percorso è incentrato sul concetto di diversità, che possiamo rintracciare nei vari aspetti della vita: dai tratti somatici con cui nasciamo, alle convinzioni religiose e politiche, alle disabilità fisiche e psichiche. Il punto di partenza della riflessione è l'articolo 3 della Costituzione Italiana che, pur esprimendo il concetto di uguaglianza davanti alla legge, sancisce anche il diritto di ciascuno di noi alla diversità. Una diversità che non è mai assoluta, ma è sempre riferita a qualcos'altro e stabilita in base a dei criteri sempre relativi. Saper riconoscere e accogliere le diversità, di qualunque genere esse siano, e riuscire a trasformarle in opportunità, rappresenta una competenza fondamentale del cittadino contemporaneo.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● Bulli?... no, grazie!!!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Uso consapevole della rete.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Fase 1 - Presentazione del progetto - pianificazione del lavoro con la classe

Educazione civica

L'insegnante presenta il progetto alla classe, declinandone contenuti e fasi di attuazione; indica le discipline coinvolte (con i rispettivi docenti diriferimento); annuncia i compiti autentici; raccoglie il riscontro dei discenti e, eventualmente, apre un dibattito.

Fase 2 - Conoscenza - Introduzione all'argomento

Educazione civica

- Approccio alla conoscenza di problematiche giovanili contemporanee.
- Consapevolezza del valore dell'altro

Italiano



- Contesto, scopo, destinatari della comunicazione scritta
- Conoscenza di una problematica giovanile attuale.
- Conoscenze delle agenzie educative di riferimento

Inglese e francese

- Integrazione in lingua alle attività svolte in italiano per tutte le classi.

Scienze Motorie

- Controllo e gestione delle squadre e dell'arbitraggio.
- Scelta di passi e movimenti ritmici sul tema

Matematica

- Conoscere formule
- Conoscere equazioni
- Conoscere tabelle

Tecnologia

- Conoscere i rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare
- Conoscere i social network e i rischi associati

Religione

- Conoscere recenti film relativi al bullismo
- Al rispetto dell'altro e delle varie culture religiose

Fase 3 - Riscontro e rielaborazione

Educazione civica

- Memorizzazione dell'articolo 3 e breve riflessione scritta
- Memorizzazione dell'articolo 13 e riflessione scritta
- Memorizzazione dell'articolo 21 e commento scritto

Italiano

- Individuazione di parole chiave relative al concetto di "diverso".
- Ricerca di un testo (canzone) che esprima i valori della libertà, qui intesa in ogni sua forma, con relativa annotazione delle espressioni più evidenti (pensiero soggettivo).
- Scrittura creativa - produzione in versi relativa alla libertà di espressione e di pensiero.

Inglese e francese

- Integrazione in lingua alle attività svolte in italiano per tutte le classi.

Scienze Motorie

- Individuazione di parole chiave relative al concetto di "diverso".
- Ricerca di una regola sportiva e trasferirla nell'uso corretto dei social.
- Proporre una regola che crei una squadra, una rete di protezione per chi naviga in Internet.

Matematica

- Analisi delle statistiche dei casi di suicidio dovuti a bullismo e cyberbullismo
- Leggere e interpretare grafici e tabelle.
- Saper rappresentare informazioni su grafici e tabelle

Tecnologia

Saper utilizzare e produrre lavori multimediali



Religione

- Acquisire il rispetto delle regole comportamentali per contrastare il fenomeno del bullismo
- Sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo
- Riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione

Fase 4 Realizzazione del prodotto

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● “Educazione Finanziaria nelle scuole”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Acquisizione di un buon livello di cultura finanziaria per le giovani generazioni, competenza imprescindibile per compiere scelte finanziarie consapevoli e coerenti con i propri bisogni e possibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il Progetto rappresenta un laboratorio privilegiato volto prevalentemente a far emergere e sviluppare le *soft skills* piuttosto che orientato a fornire le *hard skills*, e il conseguente stretto legame con le esperienze di vita reale.

Nuclei fondanti: concetti base di cultura finanziaria: Reddito e pianificazione, Moneta e prezzi, Pagamenti e acquisti, Risparmio e investimento, Credito, i tre nuclei concettuali dell'educazione civica (costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza attiva).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tecnologie ed ambiente didattico

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto ha sempre aderito alla progettazione dei diversi PON FESR e altri bandi PNSD, per attivare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerentemente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Grazie a tali finanziamenti ministeriali ed europei, l'IC ha realizzato numerosi ambienti di apprendimento: aule aumentate dalla tecnologia, laboratori mobili, e l'ultimo ambiente di apprendimento innovativo in corso di realizzazione per l'innovazione della scuola dell'infanzia; con i finanziamenti è stata **potenziata la connettività**, implementato il digitale nella didattica e nell'organizzazione attraverso **digital board**, con la parziale sostituzione delle LIM, potenziato l'uso delle LIM nella scuola dell'Infanzia e non da ultimo sono stati realizzati gli **Spazi e Strumenti Digitali per le STEAM con la creazione di un laboratorio dedicato**. Ciò che ha contraddistinto e forse premiato la nostra progettazione è che tutti gli ambienti innovativi che abbiamo realizzato sono polifunzionali, si integrano e si potenziano fra di loro; sono ambienti per i quali è necessario progettare una didattica completamente nuova, che apra a nuove



Ambito 1. Strumenti

Attività

dimensioni, al di là della tradizionale aula scolastica, sempre con maggiore consapevolezza dell'importanza della tecnologia quale supporto efficace nella didattica quotidiana, con strumenti e metodologie sempre più adatti, efficaci ed inclusivi. Grazie al riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, si potranno realizzare nuovi ambienti di apprendimento innovativi.

Le attività sono rivolte a tutti gli alunni della scuola. Studenti e docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative attraverso ambienti di apprendimento innovativi, superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa.

L'uso delle tecnologie digitali consente un apprendimento personalizzato in quanto permette la personalizzazione del lavoro per ogni alunno ponendo attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto degli alunni con BES).

Risultati attesi:

-Creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali.

-Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura



Ambito 1. Strumenti

Attività

scientifico e cultura umanistica e favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2030 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coinvolgi@moci
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività saranno destinate agli alunni dei tre segmenti scolastici.

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni. Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).

Partecipazione, nell'ambito del progetto "Programma il futuro", a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.

Utilizzo della robotica nella pratica didattica.

Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Larning Apps
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado.

Attivazione di App innovative per la didattica:
LarningApps.org, code.org, L'Ora del Codice con
Minecraft

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna 1
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione interna per tutto il personale docente della scuola

- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale
- Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.
- Formazione all'uso del coding nella didattica.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- **Formazione per la creazione da parte dei docenti di cartelle condivise e documenti su Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche**

Titolo attività: Formazione interna 2
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i Docenti dei tre ordini di scuola parteciperanno a corsi di formazione e/o seminari, secondo quando previsto dalla struttura del PNSD, al fine di dare attuazione ad un effettivo processo di innovazione digitale nella scuola e promuovere il rafforzamento delle competenze relative alla comprensione e alla produzione di Contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale. E'



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

necessario operare sul versante degli strumenti e della formazione utilizzando in modo coerente le misure di accompagnamento finalizzate.

Tenuto conto del PDM, del PTOF e del Piano di Formazione, il Piano Triennale Digitale della nostra scuola contempla obiettivi, in ciascuna delle 3 sezioni FORMAZIONE INTERNA, CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE e COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, tesi a dare attuazione alle azioni #17, #25, #15 relative all'introduzione del pensiero computazionale e della robotica educativa nella didattica della scuola primaria, nonché ai principi esplicitati nel documento Nuovi Scenari e Indicazioni Nazionali per la scuola Primaria del 22 febbraio 2018.

La possibilità di dare piena applicazione a tale progetto è legata ad una adeguata formazione dei docenti sia sul piano pedagogico che didattico:

1. corso di formazione relativo al coding
2. la Robotica educativa nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia

La formazione sarà promossa anche attraverso la piattaforma "Scuola Futura" dedicata per la formazione del **personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS)**, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

2[^].I.C.FLORIDIA SORRISO DEI BIMB - SRAA82501P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al termine dei tre anni di frequenza della scuola dell'infanzia, viene compilata una scheda di osservazione conclusiva riferita ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativamente ad ogni campo di esperienza, come strumento di comunicazione alle famiglie e per il passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

LIVELLI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si adottano griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini della fascia di 5 anni. Tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti



potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Allegato:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA..pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali vengono valutate nell'ambito delle competenze sociali e civiche, la cui certificazione avviene al termine della scuola dell'infanzia.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 le docenti documenteranno le competenze acquisite al termine della scuola dell'infanzia attraverso una griglia di valutazione condivisa da tutto il team docenti.

Allegato:

Griglia competenze Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

2[^] I.C. "A.VOLTA" FLORIDIA - SRMM82501V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'attività educativa della scuola ed assume inoltre un significato "formativo" in quanto rende l'alunno consapevole del processo di sviluppo delle sue conoscenze e competenze, sollecitandolo o gratificandolo, a seconda dei casi. La valutazione scaturisce da un'attenzione complessiva ai diversi aspetti della personalità e regola le osservazioni continue e sistematiche dei processi messi in opera, in vista di risultati leggibili e



comparabili. La valutazione implica, inoltre, la conoscenza approfondita degli alunni al fine di garantire un itinerario di apprendimento significativo.

La situazione di partenza di ciascun alunno verrà definita sulla base dei seguenti indicatori:

- COMPORTAMENTO
- PARTECIPAZIONE
- IMPEGNO
- METODO DI LAVORO E DI STUDIO
- ABILITA' DI BASE NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Attraverso la valutazione verrà monitorata l'evoluzione del processo di insegnamento - apprendimento, dei comportamenti e della maturità dell'alunno nel corso dell'anno.

La valutazione finale dei singoli alunni terrà conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti e dei ritmi di apprendimento.

Il Collegio ritiene opportuno definire un criterio uniforme di valutazione in base alla progressione effettuata da ogni alunno rispetto alla situazione di partenza, individuata a inizio di anno scolastico. Ciascuna disciplina viene valutata secondo la seguente scala numerica espressa in decimi e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione (Il D. DLS n.62/2017):

10/9

Ottimo

- Piena padronanza della strumentalità di base.
- Obiettivi pienamente raggiunti e rielaborati in maniera originale e creativa.
- Capacità di comprensione e sintesi appropriata.
- Autonomia e sicurezza nel procedere anche in situazioni nuove e complesse.
- Conoscenza completa e approfondita.
- Esposizione chiara e ben articolata.

8 Distinto

- Buona padronanza della strumentalità di base.
- Obiettivi raggiunti in modo completo.
- Capacità di sintesi appropriata
- Buona autonomia e sicurezza nel procedere.
- Conoscenza completa.
- Esposizione chiara, precisa e articolata.

7 Buono

- Discreta padronanza delle strumentalità di base.
- Obiettivi essenziali raggiunti.
- Capacità di procedere sempre più autonomamente.
- Conoscenza corretta.

6 Sufficiente



- Sufficiente padronanza delle strumentalità di base.
- Obiettivi minimi raggiunti.
- Parziale autonomia operativa.
- Conoscenze accettabili dei contenuti disciplinari.

5 Insufficiente

- Padronanza parziale delle strumentalità di base.
- Obiettivi raggiunti in modo frammentario e superficiale.
- Parziale autonomia operativa.
- Conoscenza parziale.

4 Grave insufficienza

- Padronanza limitata delle strumentalità di base.
- Obiettivi minimi non raggiunti.
- Difficoltà a procedere autonomamente.
- Conoscenze insufficienti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo, pertanto l'Istituto ha aggiornato i criteri per la valutazione delle singole discipline così da ricomprendere anche quelli per l'Educazione Civica.

Allegato:

GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE-Ed. Civica Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249." (Art. 2 c. 5 D.L. 13 Aprile 2017 n. 62). Cessa di avere efficacia dal primo settembre 2017 quanto disposto dall'art.2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169" in merito al voto di condotta. La



valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il percorso formativo guiderà gli alunni ad acquisire conoscenze relative a:

- La funzione delle norme e delle regole;
- Il rapporto tra scuola e enti territoriali;
- La Costituzione e i suoi principi;
- L'organizzazione della Repubblica Italiana;
- Il rapporto "centro/periferia" nel governo e nella gestione delle attività sociali, educative, economiche, culturali e il valore dell'autonomia degli enti territoriali;
- Le principali organizzazioni mondiali e internazionali e i principi che le hanno ispirate.

La progettualità della scuola mirerà, inoltre, a sviluppare le abilità di:

- Identificare le iniziative che nascono dal rapporto tra la scuola e gli enti territoriali;
- Analizzare, anche attraverso la stampa e i mass media, l'organizzazione della Repubblica e la funzione delle varie Istituzioni;
- riconoscere, leggendo i giornali e seguendo i mass media, nelle informazioni date, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e internazionali.

La valutazione del comportamento è l'indicatore del progresso culturale ed educativo compiuto dall'alunno lungo il percorso formativo, pertanto, ha sempre valenza educativa ed ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo alunno. Il voto del comportamento viene attribuito in sede di scrutinio, visto lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità educativa, stipulato con le famiglie, e il regolamento d'istituto, e considerata la partecipazione al dialogo educativo dell'alunno. Ogni Consiglio di Classe attribuisce il voto in base ai descrittori, che declinano i comportamenti indicati come doveri nel Patto di corresponsabilità.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GRIGLIA RENDIMENTO – PRIMO QUADRIMESTRE

GRIGLIA RENDIMENTO – SCRUTINI FINALI CLASSI I-II

Processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti, giudizio finale classi I e



II.

Allegato:

GRIGLIA RENDIMENTO fine anno I E II.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GRIGLIA RENDIMENTO - SCRUTINI FINALI CLASSI III

Processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti, giudizio finale classi terze.

Allegato:

GRIGLIA RENDIMENTO fine anno CLASSI III.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

II I.C. "A. VOLTA" FLORIDIA - SREE82501X

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza al decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41', il quale 'ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma I, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle



indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione, 172 del 4/12/2020.

La situazione di partenza di ciascun alunno verrà definita sulla base dei seguenti indicatori:

- COMPORTAMENTO
- PARTECIPAZIONE
- IMPEGNO
- METODO DI LAVORO E DI STUDIO
- ABILITA' DI BASE NELLE SINGOLE DISCIPLINE

La valutazione finale dei singoli alunni terrà conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti e dei ritmi di apprendimento.

Il Collegio ritiene opportuno definire un criterio uniforme di valutazione in base alla progressione effettuata da ogni alunno rispetto alla situazione di partenza, individuata a inizio di anno scolastico. Ciascuna disciplina verrà valutata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione (Il D. DLS n.62/2017):

Ottimo

- Piena padronanza della strumentalità di base
- Obiettivi pienamente raggiunti e rielaborati in maniera originale e creativa
- Capacità di comprensione e sintesi appropriata
- Autonomia e sicurezza nel procedere anche in situazioni nuove e complesse
- Conoscenza completa e approfondita
- Esposizione chiara e ben articolata

Distinto

- Buona padronanza della strumentalità di base
- Obiettivi raggiunti in modo completo
- Capacità di sintesi appropriata
- Buona autonomia e sicurezza nel procedere
- Conoscenza completa
- Esposizione chiara, precisa e articolata

Buono

- Discreta padronanza delle strumentalità di base
- Obiettivi essenziali raggiunti
- Capacità di procedere sempre più autonomamente
- Conoscenza corretta

Sufficiente



- Sufficiente padronanza delle strumentalità di base
- Obiettivi minimi raggiunti
- Parziale autonomia operativa
- Conoscenze accettabili dei contenuti disciplinari

Insufficiente

- Padronanza parziale delle strumentalità di base
- Obiettivi raggiunti in modo frammentario e superficiale
- Parziale autonomia operativa
- Conoscenza parziale

Grave insufficienza

- Padronanza limitata delle strumentalità di base
- Obiettivi minimi non raggiunti
- Difficoltà a procedere autonomamente
- Conoscenze insufficienti

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA 2020:2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno verranno riportate l'indicazione del livello raggiunto e la relativa descrizione.

Allegato:

valutazione ed. civica (1) (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il percorso formativo guiderà gli alunni ad acquisire conoscenze relative a:

- La funzione delle norme e delle regole
- Il rapporto tra scuola e enti territoriali
- La Costituzione e i suoi principi
- L'organizzazione della Repubblica Italiana
- Il rapporto "centro/periferia" nel governo e nella gestione delle attività sociali, educative, economiche, culturali e il valore dell'autonomia degli enti territoriali
- Le principali organizzazioni mondiali e internazionali e i principi che li hanno ispirate

La progettualità della scuola mirerà, inoltre, a sviluppare le abilità di:

- Identificare le iniziative che nascono dal rapporto tra la scuola e gli enti territoriali
- Analizzare, anche attraverso la stampa e i mass media, l'organizzazione della Repubblica e la funzione delle varie Istituzioni
- riconoscere, leggendo i giornali e seguendo i mass media, nelle informazioni date, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e internazionali

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO PRIMARIA (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA CLASSI I E II

GRIGLIA RENDIMENTO - PRIMO QUADRIMESTRE/SCRUTINI FINALI

Processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti

Allegato:

GRIGLIA RENDIMENTO PRIMARIA (1) (1).pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è stata da sempre sensibile e attenta verso gli alunni con BES e DSA. A tal riguardo sono designate funzioni specifiche per coordinare le azioni dei docenti. I docenti hanno utilizzato metodologie per favorire la didattica inclusiva raggiungendo risultati efficaci. La scuola ha stipulato convenzioni con Enti ed Associazioni presenti nel territorio per realizzare progetti atti a favorire i processi di inclusione. Inoltre i Consigli di Classe e d'interclasse predispongono PDP e PEI per favorire interventi mirati per il successo formativo dei suddetti alunni e prevenire la dispersione scolastica. Il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato regolarmente con incontri periodici tra i docenti referenti, i membri del GOSP, del GLI. Negli anni sono stati predisposti protocolli di accoglienza per gli alunni stranieri e BES. Viene redatto un Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti e l'aggiornamento annuale del documento ne garantisce la sua efficacia e rispondenza ai bisogni dell'utenza il cui numero si mantiene a livelli alti. Cifra di valore è l'alto numero di alunni con BES frequentanti il nostro Istituto.

Punti di debolezza:

Andrebbe potenziata la presenza dei mediatori culturali e linguistici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale per l'inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di inclusione. Nella predisposizione del PEI va considerato: • il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. • il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale: "PEI nell'ottica del Progetto di Vita". Il progetto viene elaborato sulla base del PDF e della DF, tiene conto delle disabilità specifiche dell'alunno, delle sue potenzialità, dei bisogni educativi e delle opportunità di inclusione che può offrire la classe dietro una adeguata organizzazione. In rapporto agli obiettivi definiti dal PEI, vengono strutturati una serie di interventi, individualizzati e non, che mirano allo sviluppo delle funzioni carenti, all'acquisizione di apprendimenti essenziali e alla partecipazione guidata alle attività della classe, al fine di realizzare una graduale inclusione socio - operativa dell'alunno. Per tutte le attività comuni, la classe viene divisa in piccoli gruppi eterogenei, dove l'alunno può essere coinvolto con semplici ruoli adeguati alle sue possibilità, con la guida di un tutor può avviare positive forme di auto gratificazione e acquisire autonomia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Funzione strumentale per l'inclusione, docenti curricolari e di sostegno, operatori socio-sanitari, famiglie, specialisti ASL, esperti proposti dalle famiglie.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94) e rappresenta una interlocutrice imprescindibile nella definizione del piano. Il team docenti concorda preliminarmente con la famiglia alcuni aspetti per la sua definizione, indispensabili nel definire il quadro conoscitivo dell'alunno e nella definizione degli obiettivi educativi relativi all'autonomia ed ai rapporti sociali, obiettivi educativi relativi alla sfera comunicativa, obiettivi educativi relativi alle attività ludico-espressivo-estetico-motorie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Redazione del PEI (Piano educativo individualizzato) Progettazione della didattica individualizzata. Adattamento del curriculum: obiettivi minimi, semplificati, differenziati. Adattamento delle strategie di insegnamento. La valutazione è commisurata alle prestazioni valutando il processo più che il prodotto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Allo scopo di assicurare la continuità dello sviluppo personale di ciascun allievo, la scuola si impegna a conoscere e valorizzare le esperienze individuali di ogni studente, le sue conoscenze e il suo grado



di maturità. Per questo attua: - azioni di raccordo scolastico che prevedono incontri con le famiglie prima delle iscrizioni, curati dal dirigente scolastico o collaboratori e incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati alla raccolta di informazioni sul percorso scolastico e formativo, utili alla formazione delle classi, conformemente ai criteri fissati dal Regolamento di Istituto, - azioni di continuità didattica finalizzate a promuovere conoscenza di ambienti, docenti, attività, regole da parte degli alunni entranti, per favorire la conoscenza e sostenere la motivazione e la sicurezza. Attività di Raccordo. Nel nostro Istituto viene riconosciuta l'importanza di una continuità pedagogica, curricolare e organizzativa che accompagna l'alunno attraverso il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Approfondimento

Gli alunni e i loro genitori vengono accompagnati nella scelta della scuola secondaria di secondo grado con attività articolate, che li conducano in modo consapevole al successivo indirizzo di studi, anche attraverso la presentazione del panorama delle scuole secondarie di II grado e la somministrazione di test attitudinali.

Si attuano i seguenti interventi:

- incontri per gli studenti con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado per la presentazione dei curricoli.
- uscite didattiche e visite guidate, per promuovere la conoscenza dei diversi settori produttivi.

A dicembre l'Istituto organizza l'Open Day, in cui i genitori degli alunni hanno la possibilità di visitare la scuola e di collaborare e partecipare a iniziative programmate e concordate.

Al termine dell'anno scolastico gli insegnanti di ogni ordine e grado delle annualità "ponte" compilano una "scheda di raccordo" al fine di acquisire informazioni su ciascun alunno utili per la formazione delle classi prime in modo eterogeneo.

Allegato:

Griglia di valutazione.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'elaborazione del Piano, allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuove situazioni emergenziali o particolari esigenze dell'utenza, agli alunni di tutti i gradi di scuola.

Allegati:

PIANO DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto Comprensivo "A. Volta" promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di almeno 200 giorni obbligatori di lezioni per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

L'Istituto in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, una struttura organizzativa che necessita di ruoli o «funzioni» specifici per realizzare il proprio progetto culturale ed educativo e per fornire una risposta ai bisogni sociali. A supporto del lavoro del Dirigente Scolastico e dei docenti è previsto un gruppo di collaboratori con specifici compiti di organizzazione, pianificazione e coordinamento.

L'insegnamento, pur rimanendo la funzione principale e più importante degli insegnanti, è supportata dal lavoro di figure professionali di docenti a cui sono assegnate funzioni specifiche. Queste figure di **middle management** sono infatti specializzate in compiti che riguardano aree scientifiche, didattiche e pedagogiche, nonché organizzative, gestionali e di ricerca: pianificazione e implementazione del PTOF; coordinamento dei gruppi di lavoro; organizzazione di gruppi di lavoro e di team con colleghi della propria istituzione e di altre; collaborazione con altri professionisti di enti locali, istituzionali e non; assunzione di ruoli che supportano la gestione da parte del Dirigente scolastico. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, accessibile a tutta la comunità locale, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati con una propria identità e responsabilità dei propri risultati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'



Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe, Commissioni), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti d' area e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Il Funzionigramma si differenzia dall'Organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

I **COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di **FUNZIONE STRUMENTALE** si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:



1. PTOF, RAV, PDM e Rendicontazione sociale
2. Inclusione e Bisogni educativi speciali
3. Sito Web, Sostegno alle Nuove Tecnologie Applicate alla Didattica e Manutenzione Ordinaria Strumentazione Informatica
4. Orientamento e Rapporti con il Territorio

Il **FIDUCIARIO RESPONSABILE DI PLESSO** ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Si evidenzia che l'Istituto da diversi anni è privo di una figura adibita a questo ruolo specifico, che viene coperto da assistenti amministrativi che vengono gravati da ulteriori mansioni. Completano il quadro del personale di segreteria cinque assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabili, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola per l'adesione a progetti Europei e per supportare il processo di dematerializzazione della segreteria:

Ufficio protocollo è svolto da un assistente amministrativo.

Ufficio acquisti è di competenza del DSGA e di un assistente amministrativo.

Ufficio per il personale è gestito da due assistenti amministrativi.

Un assistente amministrativo responsabile dell'ufficio didattica.

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono reperibili ai seguenti link:

- Registro online



- Link registro elettronico per insegnanti:
- Link registro elettronico per genitori:
- Pagelle online
- Link registro elettronico per genitori:
- Modulistica da sito scolastico per il personale esterno
- per il personale interno

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "A. Volta" di Floridia

ELABORA IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE a.s. 2022/2025

PREMESSA

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione del sistema di istruzione e formazione e per la crescita professionale dei singoli operatori. Il Piano si propone di realizzare il miglioramento del sistema in una triplice dimensione: quella personale del docente, quella delle singole istituzioni scolastiche e quella dell'intero sistema, poiché implementare la crescita professionale equivale a vederne la ricaduta sull'intera comunità professionale dei docenti e sul sistema Paese.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

ATTORI E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. La formazione potrà essere erogata dalla scuola, dalla rete di Ambito 26 per la formazione, Scuola Polo Istituto superiore di Istruzione RUIZ di Augusta, o dalle Piattaforme on line tramite le quali i docenti potranno fruire la formazione in modalità online. Potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati.

Le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti sono da ricondurre comunque ad una



dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione anche attraverso l'uso della carta elettronica per i singoli docenti.

Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica.

RAPPORTO TRA FORMAZIONE E DOCUMENTI STRATEGICI DELLA SCUOLA RAV E PDM

Il processo di valutazione, definito dal SNV, inizia con l'autovalutazione. Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il Rapporto di autovalutazione. Esso fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento a livello di sistema nonché i processi di sviluppo professionale dell'intera comunità educante. Pertanto la pianificazione delle attività di formazione e aggiornamento deve necessariamente declinare quanto emerso dal Rapporto di autovalutazione e dalle priorità strategiche che la scuola ha individuato.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Migliorare il successo scolastico valorizzando i diversi stili di apprendimento.	Ridurre all'interno delle classi, nella distribuzione degli studenti per fasce di livello, la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse del 5% del tasso di alunni che conseguono una valutazione superiore a 7/8.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti di italiano, matematica inglese nelle prove standardizzate per le classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria di primo grado.	Miglioramento dei risultati del 5% primo anno del 7% secondo anno il 10% terzo anno.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Sviluppare competenze adeguate per una partecipazione consapevole alla vita sociale, in relazione a quanto previsto dalle competenze chiave europee per l'apprendimento	Attivare azioni specifiche per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti. Promuovere la cittadinanza attiva in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela delle persone, della collettività e dell'ambiente.



	permanente.	
RISULTATI DISTANZA	A Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti.	Favorire il successo formativo degli alunni/e monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico.

La comunità professionale di ogni scuola è il contesto privilegiato per l'elaborazione dei programmi di formazione in servizio in particolare sulle seguenti 9 aree strategiche individuate dal Piano Nazionale di Formazione dei docenti.

TEMI DELLA FORMAZIONE

Per il triennio 2022/2025 l'Istituto, sulla base del PTOF e degli esiti del monitoraggio dei bisogni formativi espressi, individuerà le aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, privilegiando:

COMPETENZE DI SISTEMA 1. Autonomia didattica e organizzativa 2. Valutazione e miglioramento 3. Didattica per competenze e innovazione metodologica	1. COMPETENZE DISCIPLINARI DIDATTICHE E METODOLOGICHE nell'area linguistica e delle scienze umane; nell'area matematica, scientifica e tecnologica; 2. Didattiche innovative e per competenze; 3. Programmazione e valutazione per competenze ed elaborazione di UDA. 4. Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi educativi e didattici; 5. Formazione sulle nuove metodologie legate alla DDI	Docenti
COMPETENZE PER IL XXI SECOLO 4. Lingue straniere 5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 6. Scuola e lavoro	6. Formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue. 7. Formazione sul CLIL; 8. Formazione sull'uso delle tecnologie digitali, di Gsuite e degli applicativi;	Docenti Docenti e personale ATA



	9. Sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy; 10. Procedure digitali su Piattaforma dedicata- SIDI	Assistenti Amministrativi
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA 7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale 8. Inclusione e disabilità 9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	11. Metodologia e Didattica inclusiva per alunni BES, DSA e disabilità- didattica laboratoriale; 12. Miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo; 13. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva; 14. Corso di supporto psicologico comunicazione e gestione delle emozioni; 15. Gestione delle relazioni umane tra i soggetti della scuola	Docenti e personale ATA

Si prevede per il triennio 2022/2025 la possibilità di candidature di partecipazione al programma Erasmus + per la scuola.

Monte ore

La misura oraria minima della formazione è di 25 ore per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità **e-learning** o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

La formazione sarà rendicontata alla fine di ogni a.s. mediante l'apposito modulo che sarà reso disponibile dalla DS.

Informazioni

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, tendenzialmente mediante comunicazione attraverso l'e-mail istituzionale.

Poiché il CCNL 2007 art. 64 garantisce ai docenti la fruizione di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi, nell'intento di favorire la partecipazione del personale scolastico alle iniziative di formazione e aggiornamento con diritto di esonero, riconosciute dal MIUR e/ o approvate dal Collegio dei Docenti, verranno concessi



permessi in misura tale da non pregiudicare l'erogazione del normale servizio scolastico. In caso di contemporanea richiesta da parte di più Docenti, verrà data precedenza a chi ha usufruito di minori permessi negli ultimi due anni di servizio, compreso l'anno scolastico in corso.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti.
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicaria: Uccello Luisa 2° Collaboratore: Gallo Rosamaria Collaborano con Dirigente Scolastico nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente Scolastico è formato dalla Vicaria, dal 2° Collaboratore e dalle Responsabili di plesso. Collaborano nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi.	5
Funzione strumentale	Funzione Strumentale AREA 1: Responsabile del P.O.F e di supporto per l'INVALSI e Autovalutazione. TINE' GIUSEPPA Funzione Strumentale AREA 2: Sostegno agli alunni BES 2.1 LATINA CONCETTA Coordinamento delle attività degli alunni diversamente abili 2.2 TATA LUCIA Coordinamento delle attività degli alunni DSA 2.3 TATA LUCIA Dispersione/recupero-accoglienza e integrazione alunni stranieri agli alunni BES; Funzione Strumentale AREA 3: Sostegno informatico-tecnologico docenti-alunni-famiglie TRAPANI GIUSEPPE Funzione Strumentale AREA 4: Continuità, orientamento e viaggi di istruzione GANCI LUCIA	5



Capodipartimento	RESPONSABILE Dipartimento Linguistico - Espressivo LO GIUDICE SERAFINA/ LIISTRO PINELLA/TINE' GIUSEPPA RESPONSABILE Dipartimento Tecnico- Scientifico MESSANA CAROLINA/VASILE MARIA/ENEA CONCETTA RESPONSABILE Dipartimento Sostegno-LATINA CONCETTA/GERVASI MARCELLO/GAROFALO ROSSANA RESPONSABILE Dipartimento L2: MIANO GIADA/SERRATORE ANTONELLA/LATINA SIMONA RESPONSABILE Dipartimento Artistico/Espressivo/Linguaggi non verbali: VENTURA ROSALBA/OLIVA LUCIA/TARASCIO STEFANIA Sede di: • confronto delle attività di ricerca e dei processi volti all'elaborazione del POF e del curriculum. • promozione, indirizzo e valutazione delle attività e delle iniziative destinate ad armonizzare curricula, i laboratori e a definire i progetti. • proposte per la formazione in servizio e aggiornamento docenti	15
Responsabile di plesso	TINE' GIUSEPPA Responsabile del plesso Infanzia "Sorriso dei bimbi" CARPINTERI MARIA Responsabile del plesso Infanzia "A. Volta" DI NATALE CARMELA Responsabile del plesso Volta Primaria UCCELLO LUISA Responsabile plesso Volta Secondaria Collaborano con il Dirigente nel funzionamento della Scuola dell'Infanzia.	4
Responsabile di laboratorio	Responsabile Laboratorio Artistico: Ventura Rosalba Responsabile Laboratorio Informatico: Trapani Giuseppe Responsabile Laboratorio Scientifico: Scaccianoce Giuseppe Responsabile Laboratorio Robotica : Infalietta Monica Tutti i plessi dell'I.C. dispongono di spazi interni ed esterni recentemente messi in sicurezza; le aule e gli ambienti laboratoriali sono adeguatamente	4



attrezzati. Con il finanziamento dei PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" è stato possibile attrezzare con strumentazioni innovative i seguenti laboratori, regolarmente utilizzati da alunni e docenti sia in orario curricolare che extracurricolare: • 02 laboratori di Informatica: uno per la Scuola Primaria con 16 postazioni e l'altro per la Scuola Secondaria di 1° grado con 23 postazioni, tutte cablate e collegate ad Internet. • Laboratorio linguistico con 23 postazioni cablate e collegate ad Internet. • 02 laboratori mobili di 12 PC ciascuno. • Laboratorio di scienze • Laboratorio artistico di ceramica • Laboratorio STEM

Animatore digitale	N.1 Unità attiva, TRAPANI GIUSEPPE, coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD.	1
Coordinatore dell'educazione civica	n. 5 docenti scuola dell'Infanzia n. 19 docenti di italiano scuola Primaria n. 8 docenti coordinatori di classe scuola Secondaria di Primo Grado	32
Referente Dispersione scolastica	In ossequio alla normativa vigente e in continuità con gli interventi di prevenzione e recupero della dispersione scolastica il compito è quello di porre in essere efficaci azioni di contrasto all'evasione dell'obbligo scolastico e al disagio giovanile, nonché ad assicurare una più efficace comunicazione tra i soggetti a vario titolo coinvolti.	1
Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo	Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>N.10 Unità attive, 2 Docenti per n.5 sezioni. N.1 Docente di Religione per tutte le sezioni e N. 4 Docenti di Sostegno. Attività di tipo affettivo relazionale: gioco e attività libere. Canti, filastrocche, giochi socializzanti, scambio e narrazione di esperienze, conversazioni, ascolto di storie, appello, conta, ecc. Pulizia personale. Pranzo e riordino. Giochi. Attività specifiche per la continuità dei laboratori. Riordino, pulizia personale e merenda.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	15
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>N. 26 Unità Attive posto comune N. 24 Unità Attive sostegno N. 2 Unità Attive religione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	52
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA	N.1 Unità attiva in attività teorica, orale e di laboratorio per n.18 ore settimanali.	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

N. 4 Unità attive in attività teorica, orale e scritta
ognuna per 18 ore settimanali N. 1 Unità attiva
in attività teorica, orale e scritta per 8 ore
settimanali di cui 2 di approfondimento N. 1
Unità attiva in attività teorica, orale e scritta
ognuna per 18 ore settimanali per
potenziamento e alfabetizzazione L1
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

N. 2 Unità attive in attività teorica, orale e scritta
per n. 18 ore settimanali N. 1 Unità attive in
attività teorica, orale e scritta per n. 12 ore
settimanali
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

N.1 Unità Attività di teoria, orale e pratica per
n.16 ore settimanale.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

N.1 Unità attiva in attività teorica, e pratica per n.
16 ore settimanali.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO N. 1 Unità Attività di teoria, orale e grafica per n.16 ore settimanale.
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE) N.1 Unità Attiva Inglese: attività teorica, orale e scritta per n.18 ore settimanali e altre tre per un totale di 21 ore N.1 Unità Attiva Inglese: attività teorica, orale e scritta per n.3 ore settimanali N.1 Unità Attiva Francese: attività teorica, orale e scritta per n.16 ore settimanali
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO N. 8 Unità attiva per 18 ore N. 1 Unità attiva per 12 ore N. 1 Unità attiva per 9 ore
Impiegato in attività di: 10

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	N.1 Direttore dei servizi di segreteria: Rag. Maria Maddalena Gissara. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA, attribuisce nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	N.1 Sig.ra Carbone Giuseppina responsabile Ufficio Protocollo e Archivio.
Ufficio per la didattica	N. 1 Sig.ra Ciarcià Lucia, responsabile Area Didattica, Gestione Alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	N.2 Sig. Fonte Concetto Responsabile e Sig.ra Canto Vera, Area Personale, Gestione del Personale
Area Contabile	N.1 Sig. Farina Gianfranco Responsabile Area Contabile, Retribuzioni e Bilancio.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Diogene formazione ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni di tirocinio formativo con Università

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per l'attività di Tirocinio

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "A. Volta" di Floridia è stato **accreditato** ad accogliere i Tirocinanti nei percorsi di Laurea Magistrale, nei percorsi di T.F.A, nei corsi destinati al conseguimento della Specializzazione sul Sostegno,

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Associazione AI "C.A.R." AIAS onlus

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di psicomotricità e logopedia

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività rivolte ad alunni disabili

Approfondimento:

Il Protocollo d'intesa con l' Associazione permette di svolgere due tipologie di attività all'interno della scuola rivolte ad alcuni alunni disabili, una di psicomotricità e l'altra di logopedia. Si propone di favorire lo sviluppo di un sistema basato sull'integrazione dei bambini disabili e sulla progressiva implementazione di un sistema educativo integrato.



Denominazione della rete: Rete di scopo con Istituto di Istruzione Superiore "A. Gagini" di Siracusa - Piano triennale delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d' Intesa con Istituto di Istruzione Superiore Liceo Musicale "Gargallo"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Associazione Sportiva VIRTUS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Corpo forestale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Legambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IMAGO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: De Amicis/Quasimodo/Volta

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d' Intesa Cooperativa Sociale VALICA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Protocollo d'intesa stipulato con la Cooperativa Sociale VALICA, con sede a Solarino, ha permesso di aderire alla proposta progettuale "Tutti Inclusi", presentata nell'ambito del Bando "Interventi sperimentali per favorire l'inclusione sociale dei minori con disabilità e bisogni educativi speciali in condizioni di povertà educativa" dell'Impresa Sociale "Con i Bambini", soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile" con riferimento alla legge 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1 com.392. Il Collegio approva.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Certificazione Cambridge (livelli A1, A2)

Acquisire certificazione linguistica L2 (Inglese)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti dei tre segmenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coding

L'ora della computazione cioè sviluppare il pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dei tre segmenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CLIL

Insegnare una disciplina non linguistica in L2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dei tre segmenti
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DELF

Acquisire certificazione linguistica A1 (Francese)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti dei tre segmenti
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica per Competenze ed innovazione metodologica

Proporre interventi didattici innovativi (UDA - Valutazione e Prove Invalsi)



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Integrazione ed Inclusione. Competenze di cittadinanza.

Procedure di accoglienza e integrazione. Principi Fondamentali della Educazione alla cittadinanza attiva e globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi educativi e didattici.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sicurezza.

Sicurezza nei luoghi di lavoro, in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente anche in riferimento alle procedure di primo soccorso e antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti dei tre segmenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze disciplinari, didattiche e metodologiche

COMPETENZE DISCIPLINARI DIDATTICHE E METODOLOGICHE nell'area linguistica e delle scienze umane, nell'area matematica, scientifica e tecnologica;



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Tutti i docenti dei tre segmenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programmazione e valutazione per competenze ed elaborazione di UDA.

Didattica per competenze e innovazione metodologica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti dei tre segmenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle nuove metodologie legate alla DDI



Didattica per competenze e innovazione metodologica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dei tre segmenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso delle tecnologie digitali, di Gsuite e degli applicativi

Competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dei tre segmenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia e Didattica



inclusiva

La formazione sarà finalizzata all'acquisizione di metodologie e didattica per alunni BES, DSA e disabilità- didattica laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dei tre segmenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo

La formazione si focalizzerà sul fondamento di scuola/comunità che pone al centro il discente e il processo d'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dei tre segmenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Prevenzione e contrasto del disagio

La formazione affronterà i temi del bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma Elisa

Titolo attività di formazione: Gestione delle relazioni umane

La formazione coinvolgerà le relazioni umane tra i soggetti della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti dei tre segmenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla privacy

Gestione dei dati e della loro sicurezza secondo la normativa europea e nazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione del sistema di istruzione e formazione e per la crescita professionale dei singoli operatori. Il Piano si propone di realizzare il miglioramento del sistema in una triplice dimensione: quella personale del docente, quella delle singole istituzioni scolastiche e quella dell'intero sistema, poiché implementare la crescita professionale equivale a vederne la ricaduta sull'intera comunità professionale dei docenti e sul sistema Paese.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è **un diritto e un dovere** del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento delle competenze professionali in relazione alle innovazioni tecnologiche

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla gestione del sito, segreteria digitale e dematerializzazione amministrativa.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Aggiornamento, tematiche attinenti e propri compiti/funzioni in base alla normativa vigente

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore Scolastico.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Sicurezza, Prevenzione incendi e Primo Soccorso.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Corso di formazione sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione Gestione dei dati e della loro sicurezza, in linea con quanto richiesto dalle normative nazionali ed europee.

Modalità di Lavoro • Modalità mista

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Procedure digitali su piattaforma dedicata- SIDI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione Gestione e conservazione dei documenti informatici alla luce della nuova normativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola